

FACOLTÀ DI MISSIOLOGIA

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2021-2022

Decano
R.P. Bryan LOBO

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/missiologia/>
<https://www.unigre.it/en/missiology/>

Gli uffici della PUG effettuano l'apertura al pubblico nel rispetto delle norme sanitarie e delle linee guida previste dalle Autorità in materia di COVID-19.

Decano: P. Bryan Lobo
Tel. 06 6701 5415 - Ufficio T 205
E-mail: decmissio@unigre.it

Segreteria: Ufficio T 205
Tel. 06 6701 5531
E-mail: missio@unigre.it

Orario di ricevimento: *Dal lunedì al venerdì: 9.30-12.30*

Sito internet: <https://www.unigre.it/missiologia/>
<https://www.unigre.it/en/missiology/>

I.	FACOLTÀ DI MISSIOLOGIA	5
	Storia della Facoltà	5
	Profilo attuale della Facoltà.....	6
	Condizioni di ammissione	8
	Offerta formativa	8
	Gradi e titoli accademici conferiti dalla Facoltà.....	8
	Tipologia dei corsi.....	9
	Requisiti linguistici.....	10
II.	PARTE DESCRITTIVA	11
	Primo Ciclo (Baccalaureato).....	11
	Secondo Ciclo (Licenza).....	11
	Terzo Ciclo (Dottorato)	14
	Diploma.....	15
	Vita dello studente	16
	Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di licenza ed Elaborati finali di Primo Ciclo e Diploma	16
III.	SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	18
IV.	SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ	20
	Appuntamenti della Facoltà	20
	Tabella delle ore dei corsi	20
V.	ELENCO DEI CORSI	21
	Corsi e seminari prescritti del primo anno	21
	Seminario prescritto del secondo anno	21
	Corsi comuni	22
	Corsi e workshops opzionali	22
	Corsi e workshops opzionali, offerti dal Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana.....	23
	Corsi e seminari opzionali, offerti da altre Facoltà Istituti e Centri	24
	Corsi comuni, opzionali e workshops previsti per l'anno 2022-2023	27
	Suddivisione dei corsi e workshops dei due anni di licenza nelle materie di base (general) e secondo gli indirizzi (specialistiche)	28

VI. ORARIO DEI CORSI, DEI SEMINARI E DEI WORKSHOPS	30
VII. CATTEDRE	31
VIII. DESCRIZIONE DEI CORSI, DEI SEMINARI E DEI WORKSHOPS	32
Corsi prescritti	32
Corsi comuni	39
Corsi e workshops opzionali	47
IX. RENEWAL PROGRAM FOR MISSIONARIES	56
General Information	56
Academic Calendar of the Year	59
List of the Courses, Seminars and Workshops	61
Description of the Courses, Seminars and Workshops	62
Courses	62
Seminars	67
Workshops	71
Timetable	75
Lesson Hours	75
X. ABBREVIAZIONI	76
XI. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI	77

Storia della Facoltà

Eretta nel 1932 con l'approvazione della Santa Sede¹, la Facoltà di Missiologia della Pontificia Università Gregoriana venne concepita con due precipui intenti educativi ed accademici: 1) approfondire la "scienza della propagazione della fede"²; 2) promuovere lo studio delle varie religioni³. Con tale iniziativa la Compagnia di Gesù, istituita "ad fidei defensionem et propagationem"⁴ ha inteso ed intende proseguire nel solco tracciato da Sant'Ignazio con la fondazione del Collegio Romano (1552), "Aedes ad omnes Nationes erudiendas" (1582) nello spirito ed in conformità con l'indirizzo apostolico della *Ratio Studiorum*⁵ che ha plasmato generazioni di evangelizzatori, a servizio della Chiesa nel mondo Occidentale come in Terre lontane.

Lungo i decenni, la Facoltà di Missiologia ha così presentato un'articolata offerta formativa, attraverso lo studio sistematico ed interdisciplinare dei fondamenti, della natura essenzialmente missionaria della Chiesa, dei metodi che contraddistinguono la sua azione apostolica nel mondo e la sua storia bimillenaria, delle questioni di 'frontiera'. In tale offerta formativa sono state tenute in considerazione anche quelle discipline riconducibili alle scienze umane per l'apporto che esse offrono alla conoscenza del mondo e della natura umana⁶.

Continuando il cammino in fedeltà all'eredità spirituale di S. Ignazio di Loyola e del Collegio Romano, la Facoltà da sempre testimonia la neces-

¹ Cfr. il decreto (7 agosto 1932) della S. Congregazione *De Seminariis et Studiorum Universitatibus: Acta Romana Societatis Iesu*, vol. VII, p. 60.

² Cfr. "Statuta Facultatis Missiologicae" tit. III [De ratione Studiorum], Cap. II [De curriculo Fac. Missiologiae], art. 94-95 (Romae 1935). Cfr. anche Prefazione di P. Paolo Dezza, SJ, Rettore della Pontificia Università Gregoriana, al I volume di *Studia Missionalia* (1943), p. VII.

³ Cfr. *ibid.*, art. 95 § 3.

⁴ Cfr. "Formulae Instituti Societatis Iesu 1" in *Constitutiones Societatis a Congregationi Generali XXXIV annotatae*, (Romae: Apud Curiam Praepositi Generalis Societatis Iesu 1995), 4.

⁵ L'iscrizione posta sulla prima pietra posata per la costruzione del nuovo edificio (11 gennaio 1582) riporta queste parole: "Religionis Caussa (sic!) Gregorius XIII Pont. Max. Bon. Collegii Rom. Soc. Iesu apliss. Reditu Aucti Aedes ad Omnes Nationes optimis Disciplinis erudiendas aere dato extruens primum hunc in fundamenta lapidem de more coniecit MDLXXXII"; G. VILLOSLADA S.I., *Storia del Collegio Romano*, (Romae: Apud Aedes Universitatis Gregorianae 1954), 149.

⁶ Gli statuti del 1935 distinguevano opportunamente "Disciplinae principales" e "Disciplinae Auxiliares": cfr. "Statuta Facultatis Missiologicae", tit. III, cap. II, art. 99-100.

sità di un'attenzione costante alle esigenze apostoliche della Chiesa di ogni tempo adeguando la propria offerta formativa alle nuove sfide, pratiche e di carattere teologico, che si pongono alla Fede. La strutturazione in tre indirizzi (*Ad Gentes*, Nuova Evangelizzazione e Teologia delle Religioni) trae perciò ispirazione dal modello e dall'esperienza di formazione missionaria del Collegio Romano ed insieme risponde alle necessità della "Chiesa in uscita"⁷ nel mondo attuale, che segue la visione di Papa Francesco quando dichiara che con la missione evangelizzatrice della Chiesa è collegato "il vasto e pluriforme sistema degli studi ecclesiastici fiorito lungo i secoli dalla sapienza del Popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito Santo e nel dialogo e discernimento dei segni dei tempi e delle diverse espressioni culturali"⁸.

Profilo attuale della Facoltà

La Facoltà comprende tre indirizzi, autonomi ed insieme complementari: *Ad Gentes*, Nuova Evangelizzazione e Teologia delle Religioni. Tale struttura risponde alle fondamentali dimensioni dell'azione evangelizzatrice della Chiesa odierna ed esprime quel continuo "processo di rinnovamento e di adattamento" sottolineato dalla Compagnia di Gesù, a proposito delle sfide alla missione, nella 35^a Congregazione Generale (2008)⁹, ma radicato sempre nel "Cristo Riconciliatore" affermato nella 36^a Congregazione Generale (2017)¹⁰. La Facoltà concorre alla formazione di missionari ed evangelizzatori di tutto il mondo, come pure di coloro che si preparano ad essere docenti di Missiologia in vari Atenei, Seminari, Università, o esperti nelle questioni missiologiche nelle rispettive Chiese particolari o Istituti religiosi¹¹.

Insieme all'insegnamento di base comune (fondamenti biblici e teologici della missione, storia delle missioni, aspetti spirituali, antropologici, canonici e pastorali dell'annuncio del Vangelo, etc.), la Facoltà propone agli studenti di riflettere criticamente sulla natura e sui metodi dell'attività missionaria, nonché sulle sfide poste a quest'ultima dal mondo contemporaneo e da varie religioni e culture.

⁷ Cfr. Papa FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, cap. 1, I; *Veritatis Gaudium*, n. 3.

⁸ Papa FRANCESCO, *Veritatis Gaudium* n. 1.

⁹ CONGREGAZIONE GENERALE 35^a, Decreto 3, *Le sfide alla nostra missione oggi. Inviati alle frontiere* (Roma 2008).

¹⁰ Congregazione Generale 36^a, Decreto 1, *In missione con Cristo riconciliatore* <https://gesuiti.it/wp-content/uploads/2017/06/20170614-CG36-Decreto1-Compagnia-in-una-missione-di-riconciliazione-e-di-giustizia.pdf> (10/06/2019).

¹¹ Cfr. il decreto sull'attività missionaria della Chiesa, del Concilio Vaticano II, *Ad gentes*, n. 26; cfr. inoltre *Statuta Facultatis Missiologiae* del 1985, § 1.

Gli indirizzi:

1) L'indirizzo **Ad Gentes** concerne più specificamente l'annuncio del Vangelo a quei popoli che ancora non credono in Cristo non essendo ancora stati raggiunti dalla Parola¹². In questo campo si cerca di approfondire vari aspetti delle materie fondamentali (l'insegnamento di base comune, menzionato sopra), tenendo conto dei cambiamenti sociali, culturali e antropologici avvenuti negli ambienti di missione.

2) L'indirizzo **Nuova Evangelizzazione**, invece, è orientato alle Chiese di antica fondazione, in quei territori ove è in atto un processo di secolarizzazione o già totalmente cristianizzati¹³, come pure in quelle società che, anticamente di matrice cristiana, assumono ora sempre più un carattere pluralistico rispetto alla fede. Si attribuisce attenzione specifica allo studio ed alla ricerca scientifica nel campo delle nuove problematiche e sfide che sorgono sia in Occidente che nei paesi industrializzati di altri continenti: il processo di secolarizzazione, la svolta pluralistica, la globalizzazione, l'avvento di sette e neo/pseudoreligioni, le questioni della contemporaneità (relativismo, indifferentismo, laicismo ateismo, nichilismo ecc.), la metodologia dell'annuncio (media, catechesi ecc.).

3) L'indirizzo **Teologia delle Religioni** comprende corsi di indirizzo teologico, filosofico, come pure corsi sulle religioni in quanto tali, offerti dal *Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana*. Connota essenzialmente il profilo di detto indirizzo lo studio della Teologia delle Religioni (Questioni di Teologia Dogmatica e di Teologia Fondamentale inerenti il rapporto Cristianesimo-Religioni) e le relative istanze che si pongono alla missione della Chiesa con particolare attenzione ai problemi relativi al dialogo inter-religioso ed interculturale. Tratto specifico di questo indirizzo è perciò lo studio della Teologia delle Religioni secondo tre articolazioni ritenute essenziali: 1) Teologia dell'economia cristiana (il posto delle religioni nell'economia cristiana di salvezza) 2); Teologia comparata delle Religioni (gli aspetti specifici di una singola religione valutabili come espressione di preparazione evangelica in vista del dialogo); 3) Teologia della Religione (*l'homo religiosus*, il dibattito sulla religione, differenti accezioni e definizioni di religione).

¹² Cfr. CONCILIO VATICANO II, Decreto sull'attività missionaria della Chiesa *Ad gentes*, n. 6.

¹³ Cfr. BENEDETTO XVI, Lettera Apostolica in Forma di «Motu Proprio» *Ubicumque et Semper* (21/9/2010) (Istituzione del Pontificio Consiglio per La Promozione della Nuova Evangelizzazione).

Interattività, accompagnamento personale, approccio interdisciplinare nella ricerca accademica costituiscono i tratti caratteristici della pedagogia in Facoltà, secondo un programma personalizzato adatto alle esigenze del singolo studente.

Condizioni di ammissione

Gli studenti della Facoltà, come previsto negli Statuti Generali dell'Università (art. 63, §2), possono essere:

- a. Ordinari: coloro che aspirano al conseguimento di un titolo accademico;
- b. Straordinari: coloro che, pur seguendo il curriculum degli studi proposto dalla Facoltà, non hanno i requisiti richiesti per conseguire un grado accademico;
- c. Ospiti: coloro che seguono soltanto alcuni corsi.

L'ammissione alla Facoltà come studente ordinario richiede l'analisi del *curriculum vitae et studiorum* e un colloquio informale, che precede l'iscrizione, effettuato dal Decano o da un suo delegato.

Offerta formativa

L'offerta formativa è modulata secondo la specificità dei tre indirizzi destinati ad articolare la Facoltà: **Ad Gentes, Nuova Evangelizzazione e Teologia delle Religioni**.

Gradi e Titoli accademici conferiti dalla Facoltà

Gli iscritti alla Facoltà come studenti ordinari possono ottenere i seguenti titoli accademici:

- *Diploma*, con un programma di due semestri (60 ECTS).

Primo Ciclo:

- *Baccalaureato*, con un programma di sei semestri (180 ECTS)

Secondo Ciclo:

- *Licenza*, con un programma di quattro semestri (120 ECTS)

Terzo Ciclo:

- *Dottorato*

Renewal Program for Missionaries :

- *Certificate*, con un programma di un semestre (30 ECTS).

Gli studenti hanno l'obbligo di partecipare ad un certo numero di seminari, workshops e corsi, la cui composizione varia a seconda del traguardo accademico prescelto.

Tipologia dei corsi

Tre sono le modalità didattiche:

Corsi (prescritti, comuni e opzionali)

Seminari

Workshops

I **corsi** si caratterizzano per una forma di insegnamento frontale, che prevede l'utilizzo di vari strumenti didattici (scrittura sulla lavagna, proiezioni sullo schermo, etc.) e uno scambio tra gli studenti e il docente sulle tematiche che saranno affrontate durante le lezioni. Sono previste tre categorie di corsi:

Prescritti: sono i corsi che comprendono le materie fondamentali e sono obbligatori per tutti.

Comuni: comprendono le materie che sono più o meno generali e importanti per tutti e tre gli indirizzi, ma non sono obbligatorie; ogni studente, però, deve inserire nel programma un certo numero di queste materie nel corso di due anni.

Opzionali: rispondono all'esigenza di approfondire alcune linee portanti caratteristiche degli indirizzi previsti ed offrono l'opportunità di approfondire temi specifici a supporto dello studio delle discipline generali.

I **seminari** sono di tre tipi:

Metodologico (1° semestre): prevede non solo l'introduzione dei nuovi studenti alla metodologia scientifica (bibliografia, stesura relazioni scritte ecc.), permettendo di colmare eventuali lacune pregresse, ma è anche propedeutico all'esperienza di studio e di ricerca che sono tipici della pedagogia della Gregoriana. Il seminario mira inoltre a favorire la conoscenza degli strumenti formativi offerti in Gregoriana.

Di preparazione alla Tesi di Licenza (2° semestre): oltre a fornire le indicazioni generali per la scelta del tema e del direttore di Tesi di Licenza, si tratta di un percorso con una triplice finalità: a) la presentazione, da parte dei docenti, di temi possibili per la Tesi e di eventuali esigenze particolari in vari campi di ricerca; b) l'approfondimento personale del tema scelto per la Tesi, sotto la guida del direttore; c) la condivisione di temi scelti per la Tesi da parte degli studenti che vi partecipano, con possibilità di confronto reciproco. Il seminario mira inoltre a favorire la conoscenza dei docenti della Facoltà e dei contatti personali con loro.

Di preparazione all'esame di sintesi (4° semestre): dopo aver offerto agli studenti le indicazioni generali per la preparazione all'esame di sintesi (inclusa una presentazione dei temi con bibliografia aggiornata), si pro-

cede attraverso due modalità: a) l'indicazione da parte di alcuni docenti di come fare la sintesi intorno ai temi centrali e alle materie fondamentali; b) la presentazione da parte degli studenti delle proprie sintesi personalizzate rispetto agli indirizzi specifici.

Per ciascun incontro dei vari tipi del seminario, è richiesta perciò agli studenti una partecipazione attiva, previo un serio lavoro personale di studio e riflessione.

I **workshops**, in generale, sono lavori "intensivi" ed offrono una trattazione più approfondita di un determinato argomento con spazi per la discussione e il confronto tra prospettive diverse. Con l'aiuto del docente titolare, gli studenti avranno la possibilità di studiare approfonditamente un argomento circoscritto, attraverso letture ragionate, schede informative, materiale multimediale, visite ed esperienze di vario genere. I workshops si svolgono in 6 sedute, normalmente nel pomeriggio, e possono essere distribuiti tra 3 e 6 settimane.

I corsi valgono ciascuno 3 ECTS, mentre i workshops 2 ECTS.

Con alcune eccezioni, i corsi hanno luogo di mattina, mentre i seminari ed i workshops si tengono di pomeriggio.

Ad un seminario possono partecipare 15 studenti al massimo, mentre il numero dei partecipanti ad un workshop è limitato a 12 (tranne eventuali eccezioni).

Poiché l'interdisciplinarietà è caratteristica essenziale della Facoltà, a seconda dell'iter formativo personale, gli studenti possono inserire nel proprio piano di studi alcuni corsi offerti da altre Unità Accademiche della PUG, specialmente tra quelli opportunamente segnalati nel programma, previo consenso del Decano.

Requisiti linguistici

La Facoltà esige dai candidati una **sufficiente conoscenza della lingua italiana**. Per gli studenti non italiani che si iscrivono per la prima volta, la conoscenza dell'italiano va comprovata con un test, obbligatorio, all'inizio dei semestri (per maggiori informazioni e possibili esoneri vedi la sezione "Test di lingua italiana" nell'*Ordo Anni Academici*).

Primo Ciclo (Baccalaureato)

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Per essere ammesso al primo ciclo di Facoltà, in qualità di studente ordinario, e per conseguire i gradi accademici, il candidato deve possedere gli studi necessari per l'ammissione all'Università statale della nazione di provenienza.

PROGRAMMA DI BACCALAUREATO

Il programma di Baccalaureato si articola in tre anni (180 ECTS).

Il programma sarà in gran parte costituito dal Primo ciclo di Teologia con l'aggiunta di alcune integrazioni decise, caso per caso, dal Decano della Facoltà, e con l'ausilio di un accompagnamento tutoriale, sempre fornito da docenti della Facoltà.

Essendo il Primo ciclo essenzialmente svolto presso la Facoltà di Teologia, per accedervi saranno richieste una sufficiente conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese (per ulteriori informazioni, consultare il Programma degli Studi della Facoltà di Teologia nella sezione dedicata al Baccalaureato).

ELABORATO FINALE DI BACCALAUREATO

Lo studente è tenuto a scrivere un Elaborato di circa 25 pagine (ME1000, 18 ECTS), su un argomento scelto con un docente. Al termine del triennio ed entro le date previste (cf. sezione "Scadenze importanti della Facoltà" del presente Programma degli Studi) lo studente deve provvedere all'invio delle copie richieste (cf. sezione "Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza ed Elaborati finali di Primo Ciclo e Diploma" del presente Programma degli Studi).

VOTO FINALE DI BACCALAUREATO

L'insieme dei corsi e seminari seguiti durante il curriculum di Baccalaureato ha un valore del 80% e l'Elaborato finale del 20%.

Secondo Ciclo (Licenza)

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesso al Secondo ciclo, il candidato deve, normalmente, detenere il Baccalaureato in Missiologia o in Teologia. Possono essere ammessi alla Licenza i candidati che abbiano completato il curriculum

seminaristico filosofico-teologico; inoltre possono essere accettati quegli studenti che presentino una formazione equivalente in scienze religiose e culturali, debitamente attestati e opportunamente vagliati dal Decano.

Si richiede la capacità di leggere correntemente almeno due lingue straniere fra quelle qui di seguito elencate: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese. La Facoltà si riserva di verificare l'effettiva conoscenza delle lingue richieste.

È raccomandata la conoscenza di base del latino e del greco biblico.

PROGRAMMA DI LICENZA

Il curriculum di Licenza presso la Facoltà comprende due anni completi (divisi in quattro semestri), durante i quali lo studente deve conseguire i 120 ECTS richiesti, secondo la distribuzione specifica (vedere in seguito).

Chi possiede la Licenza in Teologia, può completare la Licenza in Missiologia in due semestri, seguendo le direttive del Decano.

TESI DI LICENZA

La Tesi (ME2000, 20 ECTS) consiste in una sintesi scientifica di circa 80 pagine comprensive di bibliografia ove si comprovino, da parte dello studente, una metodologia appropriata, un'adeguata competenza in rapporto al tema prescelto, una conoscenza della letteratura e una buona capacità espressiva. La Tesi di Licenza deve altresì poter corrispondere ai requisiti tipici di un consistente articolo scientifico rigorosamente strutturato¹⁴.

La Tesi è uno dei frutti principali del Secondo Ciclo e dimostra la maturità intellettuale dello studente e la sua capacità di esprimere e giustificare una conoscenza e un giudizio personale. La Tesi presuppone che lo studente disponga degli strumenti linguistici necessari per consultare libri, documenti ed articoli in almeno due lingue alternative a quella propria.

La scelta dell'argomento avviene indicativamente nel 2° semestre del 1° anno, sotto la guida del direttore del *Seminario di preparazione alla Tesi di Licenza*.

La Tesi può essere scritta in una delle lingue in uso alla Gregoriana o in un'altra lingua, previo consenso del Decano.

¹⁴ Si raccomanda il rispetto di norme tipografiche, presentate nel Seminario metodologico e presenti sul sito internet della Facoltà, oppure altre norme appropriate. È essenziale, comunque, attenersi in modo coerente e costante alle norme scelte nello svolgimento del lavoro.

L'argomento della Tesi, insieme al docente proposto come direttore, va presentato tramite apposito modulo al Decano per l'approvazione entro il periodo indicato (vedasi sezione "Scadenze importanti della Facoltà" del presente Programma degli Studi).

Al termine del biennio ed entro le date previste (cf. sezione "Scadenze importanti della Facoltà" del presente Programma degli Studi) lo studente deve provvedere all'invio delle copie richieste (cf. sezione "Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza ed Elaborati finali di Primo Ciclo e Diploma" del presente Programma degli Studi).

ESAME FINALE DI LICENZA

Possono sostenere l'esame di sintesi soltanto coloro che hanno ottenuto l'approvazione della Tesi. L'esame finale (ME2002, 20 ECTS) è fondamentale e presuppone da parte degli studenti uno sforzo di sintesi e di revisione delle materie che caratterizzano l'iter di formazione ed alcuni approfondimenti attraverso letture personali, secondo le linee ed i temi esposti in un apposito tesario. La preparazione all'esame è coadiuvata dal *Seminario di preparazione all'esame di sintesi*.

Questo esame può essere sostenuto solo nelle sessioni ordinarie: autunnale, invernale e estiva.

CREDITI ECTS NECESSARI PER IL PROGRAMMA DI LICENZA E COMPUTO FINALE DEL GRADO

Numero di crediti (ECTS) richiesti		Tipologia didattica	Percentuale per il computo del grado finale
	24 ECTS	Corsi prescritti	60%
	27 ECTS	Corsi comuni	
	29 ECTS	Corsi opzionali o workshops	
	20 ECTS	Tesi di Licenza	20%
	20 ECTS	Esame di sintesi	20%
Totale	120 ECTS		

Si propone di scegliere più corsi nel primo anno di Licenza e meno nel secondo, per poter dedicarsi meglio alla redazione della Tesi e alla preparazione dell'esame di sintesi.

Per quanto riguarda i corsi opzionali e i workshops, gli studenti dovrebbero osservare le seguenti regole:

- per gli indirizzi *Ad Gentes* e Nuova Evangelizzazione, almeno 18 ECTS previsti per i corsi opzionali e workshops devono essere scelti tra quelli proposti dalla Facoltà di Missiologia;

- per l'indirizzo di Teologia delle Religioni, almeno 18 ECTS previsti per i corsi opzionali e workshops devono essere scelti tra quelli proposti dal *Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana*
- almeno 6 ECTS devono essere utilizzati per i workshops.

Per coloro che, in possesso di una Licenza in Teologia, intendessero iscriversi alla Facoltà di Missiologia, valgono per l'anno che essi sono tenuti a frequentare le medesime percentuali in vigore per il biennio.

Terzo Ciclo (Dottorato)

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al Terzo ciclo occorre aver conseguito la Licenza in Missiologia con un voto finale di almeno *magna cum laude*. Inoltre è richiesta agli studenti una capacità di lettura nelle lingue moderne e antiche che sono convenienti per la ricerca scientifica della specializzazione di ciascuno.

PROGRAMMA DI DOTTORATO

Normalmente il Terzo Ciclo ha una durata di almeno tre anni (sei semestri). All'inizio di esso, un *cursus ad doctoratum*, propedeutico al lavoro di ricerca e finalizzato alla presentazione dell'argomento della Dissertazione, viene offerto e modulato secondo le esigenze della Facoltà.

Durante il *cursus ad doctoratum*, variabile nella durata da uno a tre semestri, gli studenti dovranno seguire dei corsi integrativi, stabiliti caso per caso, qualora siano richiesti dal Decano o da un suo delegato.

Il Terzo ciclo, è finalizzato alla stesura ed alla discussione di un lavoro scientifico di ricerca e si conclude con il Dottorato in Missiologia. Esso punta a preparare gli studenti affinché acquisiscano la comprensione sistematica delle materie concernenti la Missione *Ad Gentes*, la Nuova Evangelizzazione e la Teologia delle Religioni, nonché la padronanza metodologica di ricerca associate a tali campi: in particolare, la Dissertazione dovrebbe dimostrare una competenza interdisciplinare (con riguardo soprattutto alla teologia) e una attenzione alla dimensione religiosa della realtà umana.

SCUOLA DOTTORALE DI FACOLTÀ

Riservata agli studenti che si iscrivono o che sono già iscritti anche da tempo al Terzo Ciclo, la Scuola Dottorale di Facoltà, costituisce uno spazio

di confronto, di condivisione e maturazione intellettuale sotto la guida del Decano o di un suo delegato, in collaborazione con altri docenti.

Apprendere il senso e le modalità tipiche delle diverse tappe dell'iter dottorale è solo uno degli aspetti peculiari di questo percorso. Gli incontri, circa due volte all'anno, saranno di diversa natura: metodologia della ricerca, trattazione e discussione di temi scelti di interesse comune, valutazione e condivisione del percorso.

Il calendario degli incontri della Scuola Dottorale verrà reso noto nel corso dell'anno accademico.

VOTO FINALE DI DOTTORATO

Il calcolo del grado accademico viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 80% per la Dissertazione; 20% per la difesa della Dissertazione.

Diploma

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Per essere ammesso al Diploma, in qualità di studente ordinario, e per conseguire il titolo accademico, il candidato deve possedere, oltre agli studi necessari per l'ammissione all'Università statale della nazione di provenienza, una sufficiente conoscenza della Fede cristiana.

PROGRAMMA DEL DIPLOMA

In generale, il programma del Diploma si articola in due semestri (per un totale, su base annua, di 60 ECTS).

Alla fine del percorso accademico, gli studenti devono consegnare un Elaborato (MED100, 10 ECTS), conseguente al quale è previsto un Esame Finale (MED102, 10 ECTS).

ECTS NECESSARI PER IL PROGRAMMA DEL DIPLOMA E COMPUTO DEL VOTO FINALE DEL DIPLOMA

Numero di crediti (ECTS) richiesti		Tipologia didattica	Percentuale per il computo del voto finale
	15 ECTS	Corsi prescritti	70%
	15 ECTS	Corsi comuni	
	10 ECTS	Corsi opzionali e workshops	
	10 ECTS	Elaborato finale	15%
	10 ECTS	Esame di sintesi	15%
Totale	60 ECTS		

L'Elaborato di Diploma consta di circa 30-40 pagine (comprehensive di bibliografia). Può essere scritto in una delle lingue in uso alla Gregoriana o in un'altra lingua, previo consenso del Decano.

Vita dello studente

La frequenza alle lezioni, seminari e workshop è obbligatoria.

Gli studenti iscritti presso la Facoltà sono incoraggiati a partecipare alle attività accademiche proprie dei rispettivi percorsi di studio e a condividere la vita di Facoltà.

Procedure di elaborazione e consegna delle Tesi di Licenza ed Elaborati finali di Primo Ciclo e Diploma

Gli studenti sono tenuti a consegnare gli Elaborati finali e le Tesi in due modalità: digitale in formato PDF attraverso l'upload e cartacea se richiesta dal Direttore.

Versione elettronica (formato PDF)

Tutto il testo contenuto nel lavoro scritto (compresi frontespizio, prefazione, sommari, indici, bibliografie, immagini, tabelle, grafici e dichiarazione di originalità del testo) deve essere inviato dallo studente, denominato con la sigla dell'esame relativo, in un unico file in formato PDF attraverso l'upload dalla pagina self service studenti.

(<https://segreteria.unigre.it/asp/authenticate.asp>)

Versione cartacea (solo se richiesta dal Direttore)

La Tesi deve essere redatta fronte-retro su fogli formato A4 (21 x 29,7 cm.) e deve essere rilegata con copertina in cartoncino di colore bordò scuro.

Il frontespizio delle Tesi e degli Elaborati finali deve contenere i seguenti elementi da compilare al computer in lingua italiana con i dati sotto riportati:

- Intestazione PUG
- Nome della Facoltà, dell'Istituto, del Centro o Dipartimento
- Ciclo di studi e specializzazione ove presente
- Cognome e Nome dell'autore
- Matricola
- Titolo della Tesi e/o Elaborato nella lingua del testo
- Nome del Direttore della Tesi e/o Elaborato
- Anno accademico di consegna

Lo studente seguirà le indicazioni del Direttore per la consegna della copia a lui riservata (cartacea o PDF). In ogni caso la Segreteria Generale anticiperà al Direttore via email la copia in PDF ricevuta per autenticazione.

Il mancato invio alla Segreteria Generale della copia in PDF e la mancata prenotazione all'esame, non consentiranno la registrazione del voto.

III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

18

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

29 luglio	inizio rinnovo iscrizioni online
1-29 settembre	immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
15 dic. - 31 gennaio	immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
28 luglio	inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2022-2023

TERZO CICLO

1 sett. - 15 ottobre	immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 2 novembre	immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
15 dic. - 15 febbraio	immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre Facoltà di Diritto Canonico
15 dic. - 28 febbraio	immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

17 gennaio	termine per la presentazione delle candidature
15 febbraio	termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

MODIFICA PIANO STUDI

15 sett. - 22 ottobre	per il 1° semestre
10 genn. - 4 marzo	per il 2° semestre

TEST DI LINGUA ITALIANA

28 settembre	(pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2020-2021)
8-12 novembre	(solo pomeriggio)
14-17 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

10-16 gennaio	1° semestre
16-22 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONI ESAMI

1-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2020-2021
1-13 dicembre	per la sessione invernale
27 apr. - 6 maggio	per la sessione estiva
1-7 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

20-29 settembre	sessione autunnale A.A. 2020-2021
25 genn. - 10 febbraio	sessione invernale
1-28 giugno	sessione estiva
19-28 settembre	sessione autunnale

CORSI E SEMINARI

4 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
11 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
23 dic. - 9 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
10 gennaio	ripresa dei corsi
21 gennaio	ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
14 febbraio	inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
11-25 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
26 aprile	ripresa dei corsi
27 maggio	ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
 Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 2 maggio consegna delle richieste di Borse di studio 2022-2023
 Entro la fine di giugno 2022 presentazione esito delle richieste.

IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

10 gennaio 2022	Ultimo giorno per la consegna degli Elaborati finali e Tesi per la sessione invernale.
2 maggio 2022	Ultimo giorno per la consegna delle Tesi per la sessione estiva. Ultimo giorno per la presentazione del modulo per l'approvazione dell'Argomento della Tesi.
30 maggio 2022	Ultimo giorno per la consegna degli Elaborati finali per la sessione estiva.
20 giugno 2022	Ultimo giorno per la consegna degli Elaborati finali e Tesi per la sessione autunnale.

Appuntamenti della Facoltà

12 ottobre 2022	Interruzione delle lezioni alle ore 11,45 per permettere la partecipazione in presenza ad un incontro di tutti i membri della Facoltà <i>(L'incontro in presenza avrà luogo se le norme sanitarie del momento lo consentiranno)</i>
-----------------	--

Tabella delle ore dei corsi

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

La partecipazione presenziale ai corsi presso l'Università sarà possibile nei limiti consentiti dalle norme sanitarie. A coloro che non potessero frequentare in presenza sarà comunque garantita la possibilità di frequentare online.

Participation in courses at the University will be possible to the extent allowed by health guidelines. Those who cannot attend in person will nevertheless be guaranteed the possibility of attending online.

CORSI E SEMINARI PRESCRITTI DEL PRIMO ANNO

1° semestre

MP2026	Introduzione alla Missiologia (3 ECTS)	<i>Lobo</i>
MP2053	La missione nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento (3 ECTS)	<i>Manes</i>
IT1008	Introduzione all'Islam, Induismo, Buddhismo (3 ECTS)	<i>Mokrani/Kujur/Tosolini</i>
MP2054	Storia dell'evangelizzazione nell'Oriente cristiano: aspetti teologico-spirituale (3 ECTS)	<i>Žust</i>
MP2056	Le svolte nell'evangelizzazione: osservazioni storiche su alcuni esempi scelti delle missioni in Asia, Africa e America Latina nell'epoca moderna (3 ECTS)	<i>Recepcion</i>
MS2027	Seminario metodologico (Senza ECTS)	<i>Morali</i>

2° semestre

MP2002	Teologia della missione (3 ECTS)	<i>Lobo</i>
MP2006	Missiografia (3 ECTS)	<i>Bongiovanni</i>
MP2057	Diritto canonico e missione della Chiesa (3 ECTS)	<i>Mosca</i>
MS2035	Seminario di preparazione alla Tesi di Licenza (Senza ECTS)	<i>Manes</i>

SEMINARIO PRESCRITTO DEL SECONDO ANNO

2° semestre

MS2000	Seminario di preparazione all'esame di sintesi (Senza ECTS)	<i>Manes</i>
---------------	---	--------------

CORSI COMUNI

1° semestre

MC2020	Fede e cultura. Spunti teologici e antropologici per la missione della Chiesa (3 ECTS)	<i>Bongiovanni</i>
MC2012	Teologia delle religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche (3 ECTS)	<i>Morali/ Patsch</i>
MC2021	Missione Pastorale: aspetti teologici e attuali (3 ECTS)	<i>Recepcion</i>
MC2022	Nuova Evangelizzazione: sfide, possibilità, proposte (3 ECTS)	<i>Huang</i>

2° semestre

MC2009	Celebrazione dei sacramenti per l'evangelizzazione (3 ECTS)	<i>Kujur</i>
MC2029	Inculturazione: dal significato alle implicazioni (3 ECTS)	<i>Bongiovanni</i>
MC2014	Teologia delle religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo (3 ECTS)	<i>Lobo</i>
MC2013	Grazia, fede e conversione: dottrina e problemi	<i>Morali</i>

CORSI E WORKSHOPS OPZIONALI

1° semestre

Corsi:

MO2145	Etnologia e dinamiche religiose (3 ECTS)	<i>Parisi</i>
MO2151	L'annuncio della Parola nel contesto della missione alla luce del Nuovo Testamento e del magistero di Papa Francesco (3 ECTS)	<i>Manes</i>

Workshops:

MW2027	Discepolato, apostolato, testimonianza e martirio nei Vangeli (2 ECTS)	<i>Manes</i>
MW2017	Comunicazione come missione della Chiesa (2 ECTS)	<i>Kujur</i>

2° semestre

Corsi:

- MO2152** La Chiesa sacramento del Regno e la sua natura missionaria (3 ECTS) *Marani*
- MO2153** Cina in Europa: l'esperienza missionaria dei gesuiti in Cina e il dibattito su missioni, grazia e religioni nel XVII-XVIII sec. (3 ECTS) *Morali*

Workshops:

- MW2028** Letture scelte sulla conversione (2 ECTS) *Morali*
- MW2019** Il simbolo e l'evangelizzazione in alcuni autori dell'Oriente cristiano (2 ECTS) *Žust*
- MW2033** Pastorale nei migranti: prospettive teologiche e pastorali (2 ECTS) *Huang*

CORSI E WORKSHOPS OPZIONALI, OFFERTI DAL CENTRO STUDI INTERRELIGIOSI DELLA GREGORIANA

1° semestre

Corsi:

- IT1004** I "Libri sacri": Bibbia, Corano, i Veda e la loro trasmissione (3 ECTS) *Pieri/Basanese/Kujur*
- IT1010** Introduzione alle spiritualità e religioni dell'Asia orientale: Shintoismo, Gianismo e Daoismo (3 ECTS) *Tosolini/Trianni/Crisma*
- IT1015** Filosofia e rivelazione nel pensiero islamico (3 ECTS) *Stella*
- IT1016** Religioni e filosofie dell'India (3 ECTS) *Lobo/Trianni*

Workshops:

- ITW132** Il pluralismo religioso nel pensiero islamico moderno e contemporaneo (2 ECTS) *Mokrani*

2° semestre

Corsi:

- IT1017** Fenomenologia delle religioni (3 ECTS) *Trianni*
- IT1011** Dialogo tra misticismo cristiano, indù e musulmano (3 ECTS) *Mokrani/Trianni*

ITW104	Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld (2 ECTS)	<i>Mandonico</i>
ITW110	The Bhagavadgītā: Can Violence Be an Obligation? (2 ECTS)	<i>Kujur</i>
ITW133	Pestilenze ed epidemie nel pensiero islamico: aspetti teologici e pratici (2 ECTS)	<i>Mokrani</i>
ITW134	Il Buddhismo di fronte alle sfide etiche e politiche odierne (2 ECTS)	<i>Tosolini</i>
ITW135	Religioni, fobie e storia (2 ECTS)	<i>Demichelis</i>

CORSI E SEMINARI OPZIONALI, OFFERTI DA ALTRE FACOLTÀ, ISTITUTI E CENTRI

1° semestre

Dalla Facoltà di Teologia

TP1040	Il dialogo interreligioso: questioni per la teologia	<i>Basanese</i>
TD2276	Vaticano II e la riforma della Chiesa in uscita missionaria	<i>Insero</i>
TD2244	Questioni scelte di antropologia	<i>Vetö</i>
TDS068	<i>Missio Dei</i> . The Church and evangelisation	<i>Hanvey</i>
TF2105	Tra tradizione e culture: un'ecclesiologia fondamentale	<i>Morra</i>
TFC021	Ecologia integrale: fondamenti filosofici e teologici	<i>Whelan</i>
TMC019	Globalizzazione, giustizia e fede cristiana	<i>Alonso-Lasberas</i>

Dalla Facoltà di Scienze Sociali

SP1064	Antropologia delle religioni	<i>De Matteis</i>
SPD223	La religione nella sfera pubblica	<i>Sangalli</i>

Dalla Facoltà di Filosofia

FO1188	Filosofia e dialogo. Oriente e Occidente	<i>Tosolini</i>
FP2T04	Questioni contemporanee in teologia filosofica: la possibilità della rivelazione e il problema del teismo scettico	<i>Walsh</i>
FR206V	Secolarizzazione e religione	<i>Cucci</i>

Dalla Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa

WO1053	I Martiri di Roma: culto, devozione e arte in età paleocristiana	<i>Proverbio</i>
WHO203	Storia e teologia dell'Ecumenismo	<i>Mikrut</i>

2° semestre

Dalla Facoltà di Teologia

TP1039	Teologia del dialogo ecumenico	<i>Vetö</i>
TF2066	La Chiesa al servizio di Dio e dell'umanità del nostro tempo	<i>Xavier</i>
TFC022	Le dimensioni sociali e culturali della grazia	<i>Corkery</i>
TF2142	Religiosità popolare- Forma del <i>sensus fidei</i>	<i>Morra</i>
TF2144	Cristianesimo e nuovo umanesimo	<i>Dotolo</i>

Dalla Facoltà di Scienze Sociali

SP1075	Culture, società e diritti umani	<i>Sangalli</i>
SPD221	Temi in religione e violenza	<i>Tonelli</i>
SS0004	Dottrina sociale e politica (corso intensivo dal 14 al 18 febbraio)	<i>Occetta</i>

Dalla Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa

WO1068	Dalla missione storica all'evangelizzazione odierna (Asia e Africa)	<i>Mendonça</i>
WHP209	Analisi delle fonti per la storia delle missioni	<i>Morales</i>
WHO218	Storia della Chiesa in Africa	<i>Mendonça</i>
WHO208	La Chiesa e il comunismo europeo da Pio XII a Giovanni Paolo II	<i>Mikrut</i>

Dalla Facoltà di Filosofia

FO1104	Verità e punti di vista	<i>Caruana</i>
---------------	-------------------------	----------------

Dall'Istituto di Spiritualità

AO2226	La storia e la spiritualità dei primi missionari gesuiti in Asia	<i>Pinto</i>
AO2227	La spiritualità nelle religioni	<i>Michael</i>

Dal Centro "Cardinal Bea" per gli Studi Giudaici

ES204B	Dialogo ebraico-cristiano: dall'età dell'Illuminismo a oggi / Jewish-Christian Dialogue: From the Age of Enlightenment to Today	<i>Vetö/Levi</i>
---------------	---	------------------

ESAMI FINALI

Baccalaureato

ME1000 Elaborato finale (18 ECTS)

Licenza

ME2000 Tesi di Licenza (20 ECTS)

ME2002 Esame di sintesi (20 ECTS)

Diploma

MED100 Elaborato finale per il Diploma (10 ECTS)

MED102 Esame di sintesi (10 ECTS)

**CORSI COMUNI, OPZIONALI E WORKSHOPS PREVISTI
PER L'ANNO 2022-2023¹⁵**

Corsi comuni

- Pedagogia del dialogo interreligioso
- Teologia delle religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche
- Teologia delle religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo
- Documenti missionari della Chiesa: storia e prospettive
- Missio ad gentes e fondamentalismi religiosi
- Proclamare Cristo attraverso la liturgia
- Soteriologia e missione
- Comunione come mezzo e fine dell'evangelizzazione

Corsi opzionali

- Missione e globalizzazione
- L'uomo: luogo teologico della Nuova Evangelizzazione
- Consumer Culture and the Mission of the Church
- Fenomenologia delle religioni
- Missione cristiana e unità delle Chiese. La teologia ecumenica dell'Oriente cristiano

Workshops

- Missione nella città: dalla geografia all'umanità
- Feste secolari e religiose per una società evangelizzata
- Europa, terra di missione? Testi e domande per oggi
- Teologia delle religioni: letture guidate
- “Battezzati in Cristo” (Gal 3,27). L'evento battesimale nei testi del Nuovo Testamento

¹⁵ La lista è soggetta a modifiche.

**SUDDIVISIONE DEI CORSI E WORKSHOPS DEI DUE ANNI DI LICENZA
NELLE MATERIE DI BASE (GENERALI)
E SECONDO GLI INDIRIZZI (SPECIALISTICHE)¹⁶**

Materie di base (Generali)

- Introduzione alla Missiologia
- La missione nell’Antico Testamento e nel Nuovo Testamento
- Introduzione all’Islam, Induismo, Buddhismo
- Storia dell’evangelizzazione nell’Oriente cristiano: aspetti teologico-spirituali
- Le svolte nell’evangelizzazione: osservazioni storiche su alcuni esempi scelti delle missioni in Asia, Africa e America Latina nell’epoca moderna
- Teologia della missione
- Missiografia
- Diritto canonico e missione della Chiesa
- Documenti missionari della Chiesa: storia e prospettive
- Fede e cultura: spunti teologici e antropologici per la missione della Chiesa

Ad Gentes

- Inculturazione e la fede cristiana
- La santità creativa, il martirio e la carità e la loro portata missionaria
- Grazia, fede e conversione: dottrina e prospettive
- Discepolato, apostolato, testimonianza e martirio nei Vangeli
- Letture scelte sulla conversione
- Missio ad Gentes e fondamentalismi religiosi
- Soteriologia e missione
- Europa, terra di missione?: Testi e domande per oggi
- Feste secolari e religiose per una società evangelizzata
- “Battezzati in Cristo” (Gal 3,27): l’evento battesimale nei testi del Nuovo Testamento

Nuova Evangelizzazione

- Celebrazione dei sacramenti per l’evangelizzazione
- Missione pastorale: aspetti teologici e attuali
- Nuova Evangelizzazione: problemi e prospettive

¹⁶ Alcuni corsi e workshops hanno il carattere multi-indirizzi.

- L'esperienza spirituale e la sua espressione simbolica nell'evangelizzazione
- Comunicazione come missione della Chiesa
- Il simbolo e l'evangelizzazione in alcuni autori dell'Oriente cristiano
- Proclamare Cristo attraverso la liturgia
- Comunione come mezzo e fine dell'evangelizzazione
- Missione e Globalizzazione
- L'uomo: luogo teologico della Nuova Evangelizzazione
- Missione nella città: dalla geografia all'umanità
- Missione cristiana e unità delle Chiese: la teologia ecumenica dell'Oriente cristiano
- Consumer culture and mission of the church

Teologia delle Religioni

- Teologia delle Religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche
- La teologia missionaria dinanzi al pluralismo religioso
- Teologia delle religioni: letture guidate
- Etnologia e dinamiche religiose
- Pedagogia del dialogo interreligioso
- Fenomenologia delle religioni
- (I corsi e workshop del *Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana* sono opzionali per l'indirizzo *Teologia delle religioni*)

VI. ORARIO DEI CORSI, DEI SEMINARI E DEI WORKSHOPS

In corsivo sono i corsi, seminari e workshops per *Renewal Program for Missionaries*.

1° semestre

Lunedì

I-II	IT1008	Mokrani (11/10-08/11) Kujur (15/11-06/12) Tosolini (13/12-17/01)
III-IV	MP2053	Manes
V-VI	MW2027	Manes (15/11-20/12)

Martedì

I-II	MC2020	Bongiovanni
III-IV	MP2056	Recepcion
V-VI	MW2017	Kujur (12/10-16/11)

Mercoledì

I-II	MP2054	Žust
III-IV	MC2022	Huang
V-VI	MO2151	Manes

Giovedì

I-II	MC2021	Recepcion
III-IV	MS2027	Morali
V-VI		

Venerdì

I-II	MP2026	Lobo
III-IV	MC2012	Morali (15/10-19/11) Patsch (26/11-21/01)
V-VI	MO2145	Parisi

2° semestre

Lunedì

I-II	MO2152 MS004E	Marani <i>Savarimutbu</i>
III-IV	MS2035 MW003E	Manes <i>Lazar (14/02-21/03)</i>
V-VI	MW2019 MS003E	Žust (14/02-21/03) <i>Huang</i>

Martedì

I-II	MP2006 MP002E	Bongiovanni <i>Soto</i>
III-IV	MP2002 MS002E	Lobo <i>Recepcion</i>
V-VI	MC2029 MW004E	Bongiovanni <i>Kujur (15/02-22/03)</i>

Mercoledì

I-II	MW2033 MP003E	Huang (16/02-23/03) <i>Pinto</i>
III-IV	MC2013 MP008E	Morali <i>Bongiovanni</i>
V-VI	MO2153 MW005E	Morali <i>Bongiovanni (16/02-23/03)</i>

Giovedì

I-II	MC2014 MW001E	Lobo <i>Xalxo (17/02-24/03)</i>
III-IV	MW2028 MP005E	Morali (03/03-07/04) <i>Basanese (17/02-10/03)</i> <i>Kujur (17/03-07/04)</i> <i>Sherman (28/04-19/05)</i>
V-VI	MS2000 MS005E	Manes <i>Mendonça</i>

Venerdì

I-II	MC2009 MP007E	Kujur <i>Lobo</i>
III-IV	MP2057 MP004E	Mosca Huang
V-VI		

Presso la Facoltà sono istituite le seguenti cattedre e sovvenzioni:

Archbishop Harold Henry Chair in Christian-Muslim Relations

Sovvenzionata dalla GREGORIAN UNIVERSITY FOUNDATION.

Grazie al contributo della “Archbishop Harold Henry Chair in Christian-Muslim Relations”, la Facoltà può usufruire di vari corsi, workshops riguardanti le relazioni con l’Islam offerti dal Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Tale Cattedra rappresenta un supporto non solo per conferenze e pubblicazioni cristiano-musulmane basate sulla teoria, ma anche per interazioni cristiano-musulmane basate sulla prassi. Gli incontri cristiano-musulmani che vengono organizzati sono pensati per un futuro più armonioso e libero dal terrore tra cristiani e musulmani.

Carl J. Peter Chair for Ecumenism and Interreligious Dialogue

Sovvenzionata dalla GREGORIAN UNIVERSITY FOUNDATION.

L’attuale cattedra “Peter Chair for Ecumenism and Interreligious Dialogue” rappresenta un supporto alle attività ecumeniche e interreligiose. L’unità dei cristiani, che è lo scopo principale dell’ecumenismo, comprende il dialogo interreligioso per la cooperazione e l’unità universale. È nella prospettiva di questa unità universale che l’ecumenismo e il dialogo interreligioso diventano significativi e quindi una priorità missionaria

Grazie al contributo di questa Cattedra, la Facoltà di Missiologia ha potuto anche invitare insigni studiosi, esperti in ecumenismo, dialogo interreligioso e in varie religioni.

CORSI PRESCRITTI

MP2026 Introduzione alla missiologia

Scopo: Aiutare gli studenti ad accedere all'ambito della missiologia per acquisire elementi opportuni per lo studio successivo; cercare di comprendere quali siano le dinamiche e le sfumature della scienza missionaria e quali le ragioni storico-culturali e teologiche della missiologia moderna che spingono a riflettere sullo studio della missione con maggiore profondità.

Contenuto: Il corso cercherà di esaminare brevemente gli aspetti biblici, storici, terminologici, teologici e scientifici dello studio della missiologia ormai considerata come una disciplina specializzata nell'ambito dell'educazione teologica. Come scienza teologica, la missiologia sarà approcciata all'interno di una visione globale dello sviluppo della missione nel Cristianesimo (cattolico, ortodosso e protestante). Allo stesso tempo si rifletterà sulla "nuova primavera" (RM 2b) delle missioni, dove la Chiesa cerca di impegnarsi con coraggio e ottimismo sia al livello pratico che accademico.

Metodo: Saranno offerte lezioni frontali incoraggiando la partecipazione dagli studenti tramite dibattiti, domande e commenti.

Valutazione: L'esame sarà orale.

Bibliografia: J.A. BARREDA, *Missionologia: Studio introduttivo*, Ciniello Balsamo, Milano 2003; S. HERNANDEZ, "La missionología como cienciateológica (susorígenes)" in AA.VV., *La missionologia hoy*, Estella, Navarra 1987, 33-64; P. VASSILIADIS, ed., *Orthodox Perspectives on mission*, Regnum Books, Oxford 2013; J. VERKUYL, *Contemporary Missiology: An Introduction*, Grand Rapids 1978; A. WOLANIN, "Missiologia", in *Enciclopedia di Pastorale*, 4 vol., Casale Monferrato 1992, vol. 1, 471-479.

P. Bryan Lobo.

MP2053 La missione nell'Antico Testamento e nel Nuovo Testamento

Scopo: La riflessione sul tema della missione a partire dalla rivelazione biblica è di grande importanza dinanzi alle sfide della Nuova Evangelizzazione. Pertanto il corso si prefigge di cogliere il dinamismo missionario che attraversa l'alleanza tra Dio e il suo popolo, che unisce Israele alle nazioni, che caratterizza il ministero di Gesù di Nazareth e degli apostoli e spinge la Chiesa degli inizi a raggiungere gli estremi confini della terra per promuovere la comunione con Dio e tra gli uomini.

Contenuto: Partendo dall'esperienza dei patriarchi e dei profeti, soffermandoci in particolare sulle provocazioni al superamento del particolarismo presenti nel Libro di Giona e sulla figura dell'*'ebed Yhwh* (il servo del Signore), per giungere alla missione di Cristo, degli apostoli e del grande missionario dei gentili, Paolo, il corso mette a fuoco, attraverso l'analisi di alcune pericopi significative dell'AT e del NT, gli elementi fondanti della missione, utili ad approfondire ed arricchire la riflessione teologica e a rinnovare lo slancio missionario: l'elezione, il servizio, la misericordia, l'annuncio della Parola, le azioni di liberazione e di guarigione, la comunione fraterna.

Metodo: Lezioni frontali con la possibilità di confronto e spazio per il dibattito.

Valutazione: Si prevede l'esame orale. Oltre che dell'esito dell'esame orale si terrà conto anche della partecipazione al confronto e al dibattito.

Bibliografia: L.J. LIETAERT PEERBOLTE, *Paul the Missionary*, Leuven: Peeters, 2003; tr. it., *Paolo il missionario: alle origini della missione cristiana*, Cinisello Balsamo (Mi): San Paolo, 2006; R. MANES (ed.), *Vangelo secondo Matteo. Traduzione e commento*, Milano: Ancora, 2019; R. MANES, *Seconda lettera ai Corinzi*, in R. Virgili (ed.), *Le Lettere di Paolo tradotte e commentate da tre bibliste*, Milano: Ancora, 2020, pp. 443-583; R. MANES – M. ROGANTE, *Giona e lo scandalo della tenerezza di Dio*, Assisi: Cittadella 2017; D. SCAIOLA, *Servire il Signore. Linee di una teologia biblica della missione nell'Antico Testamento*, Roma: UPP, 2008.

Prof.ssa Rosalba Manes

IT1008 Introduzione all'Islam, Induismo, Buddhismo

Scopo: Introdurre alla comprensione dei tre movimenti religiosi – Islam, Induismo e Buddhismo – più diffusi e antichi del mondo. Per la sezione relativa all'Islam si intende offrire allo studente una visione generale obiettiva e una conoscenza di base; per l'Induismo si spiegheranno alcuni elementi necessari per capire la religione, conosciuta come *San tana Dharma*; la parte relativa al Buddhismo introdurrà alla comprensione l'insegnamento del Buddha e delle interpretazioni storiche e filosofiche della sua dottrina.

Contenuto:

Islam: La prima parte del corso descriverà le origini dell'Islam, da Muhammad all'espansione di questa nuova religione con le sue divisioni (sunniti, sciismo...). Saranno presentate le diverse scuole teologiche e giuridiche, i principali dogmi dell'Islam e verrà presentata un'introduzione al

Corano. Verrà evidenziata la grande diversità dell'Islam, così come gli attuali dibattiti tra musulmani e la Chiesa cattolica, riguardanti le questioni del dialogo, del fondamentalismo e della fraternità.

Induismo: Gli Indù, in realtà, chiamano la loro religione 'Sanat na Dharma', cioè 'religione eterna', sebbene 'Induismo' sia diventato il nome comune. Il corso spiegherà il nome proprio della religione degli Indù e esporrà le specifiche della religione, cioè lo scopo, le vie di liberazione, gli stati di vita e le ragioni filosofiche della vita degli Indù.

Buddhismo: La parte del corso dedicata al Buddhismo, una spiritualità universale che raccoglie e propone un'esperienza umana, prenderà in considerazione i seguenti elementi: il Buddha e il suo messaggio; le quattro nobili verità e le tre caratteristiche dell'esistenza (non sostanzialità, impermanenza, sofferenza); karma e rinascita; dharma e meditazione; le dottrine delle principali Scuole buddhiste (Theravāda, Mahāyāna e Vajrayāna).

Metodo: Ciascuno dei professori presenterà successivamente le proprie lezioni. Le lezioni saranno principalmente frontali.

Valutazione: Consisterà in un elaborato di cinque pagine da consegnarsi al termine della presentazione di ogni professore.

Bibliografia:

Islam – S. MURATA – W. CHITTICK, *The Vision of Islam*, I.B. Tauris, London, 2nd ed. 2006; J. JOMIER, *Per conoscere l'Islam*, Roma, 1996; R. CASPAR, *Théologie musulmane*, Roma, 1999; *The Encyclopaedia of Islam*, H.A.R. GIBB – J.H. KRAMERS (et al. edit.), 1960-2007, 12 vol.; D. THOMAS, *Christian Muslim Relations: A Bibliographical History*, 2009, 11 vol.

Induismo: D. ACHARUPARAMBIL, *Induismo: vita e pensiero*, Roma, PP Carmelitani Scalzi, 1976; M. DHAVAMONY, *Classical Hinduism*, Roma, Università Gregoriana Editrice, 1982; J. VEMULAPALLI, *Introduction to Hinduism*, New Albany (Ohio) Pure Life Vision LLC, 2012; S. RADHAKRISHNAN, *The heart of Hindusthan*. New Delhi, Rupa, 2002; R. C. ZAEHNER, *L'Induismo*, Bologna, 1972.

Buddhismo: G.R. FRANCI, *Il Buddhismo. Bologna: Il Mulino*, 2004; H. DUMOULIN, *Buddhismo*, Brescia, 1981; P. WILLIAMS, *Il Buddhismo Mahayana. La sapienza e la compassione*. Astrolabio Ubaldini, Roma, 1990; M. ZAGO, *Buddhismo e Cristianesimo in dialogo: situazione, rapporti, convergenze*, Roma, 1985.

Dott. Adnane Mokrani / P. Linus Kujur / R.P. Tiziano Tosolini, sx

MP2054 Storia dell'evangelizzazione nell'Oriente cristiano: aspetti teologico-spirituali

Scopo: Offrire una panoramica storica del processo di evangelizzazione nell'Oriente cristiano e degli aspetti teologici e spirituali che caratterizzano l'agire missionario di queste Chiese.

Contenuto: Storia, struttura, dottrina, spiritualità e cultura missionaria delle Chiese d'Oriente, in particolare di quelle di tradizione ortodossa bizantina. Per queste Chiese l'annuncio del Vangelo si fonda sulla Risurrezione e sulla Pentecoste e invita all'esperienza della comunione che esiste nella SS. Trinità. La Chiesa non *fa* semplicemente missione; essa è in missione. Dal punto di vista storico, la sintesi tra Cristianesimo ed Ellenismo (II-IV sec.), l'adattamento della Chiesa all'ideologia imperiale di Bisanzio, l'incarnazione del Vangelo nelle diverse culture, l'evangelizzazione degli Slavi (IX-XI sec.) sono stati gli eventi più dinamici dell'annuncio della Parola di Dio in Oriente. I "luoghi" della proclamazione del Vangelo hanno attraversato la politica imperiale, l'eremo della spiritualità (= *lex orandi*) monastica, ma anche l'altare eucaristico, dove si anticipa l'*eschaton* (il regno di Dio) nella storia (il *già* ma *non ancora*). Così, nel Cristianesimo orientale la relazione con il mondo diventa una "liturgia dopo la Liturgia". La "cattività babilonese" che ha subito la cristianità orientale (avanzamento dell'Islam, Impero Ottomano) arrestò le attività evangelizzatrici di alcune Chiese; tuttavia, tra l'800 e il 900 ci sono state importanti missioni russe in Cina, Giappone e Alaska. Oggi, grazie alla diaspora ortodossa (Europa, Stati Uniti d'America, etc.) la spiritualità orientale viene testimoniata in nuovi contesti e si parla di una nuova inculturazione del Vangelo in prospettiva ecumenica.

Metodo: Lezioni frontali con presentazioni PowerPoint e con l'aiuto di alcune letture dalla bibliografia indicata. Possibilità di un confronto in classe.

Valutazione: Alla fine del corso è previsto l'esame orale.

Bibliografia: S.P. BROCK, *La spiritualità nella tradizione siriana*, Roma 2006; J. CORBON, *L'Église des arabes*, Paris 1977; J. MEYENDORFF, *La teologia bizantina. Sviluppi storici e temi dottrinali*, Casale Monferrato 1984; A. SCHMEMMANN, *Per la vita del mondo. Il mondo come sacramento*, Roma 2012; P. SINISCALCO, *Le antiche Chiese orientali: un cammino millenario*, Roma 2016.

P. Milan Žust

MP2056 Le svolte nell'evangelizzazione: osservazioni storiche su alcuni esempi scelti delle missioni in Asia, Africa e America Latina nell'epoca moderna

Scopo: La Chiesa, guidata dallo Spirito Santo, nello svolgimento della sua attività missionaria lungo la storia, ha compiuto vari cambiamenti nel modo di evangelizzare a seconda del contesto storico in cui si trovava. Il corso presenterà il cammino storico della chiesa missionaria che esige una lettura della storiografia che va oltre la cronologia degli eventi e delle figure di rilievo e invece approfondirà le svolte avvenute nell'evangelizzazione che hanno cambiato il significato e la prassi missionaria, in modo particolare nell'epoca moderna. Questo corso evidenzierà le svolte cardine contribuendo così ad avviare un nuovo processo di lettura della storia della missione. Il corso si concentrerà sui principali temi contenuti nell'esperienza missionaria del tempo e mostrerà come tali intuizioni possono avere un impatto sulla riforma missionaria della Chiesa oggi.

Contenuto: Il corso tratterà le svolte nell'evangelizzazione nell'epoca moderna in tre tappe complementari e integrate: 1) considerare alcuni esempi scelti e emblematici dell'evangelizzazione; 2) tirar fuori le svolte missiologiche dagli esempi emblematici con particolare attenzione ai paradigmi creativi, il che comporta di descrivere l'ermeneutica di continuità e discontinuità; 3) sottolineare il significato delle svolte avvenute nell'attuale contesto storico per la riforma missionaria della Chiesa oggi. La lettura della storia delle missioni specificamente nell'ambito dell'evangelizzazione, sarà, a partire dall'ottica missiologica, in dialogo con i metodi storici senza prendere un'unica storiografia come disciplina.

Metodo: Oltre alla presentazione dei temi principali, il corso avrà altri momenti in cui gli studenti potranno porsi delle domande nello spirito di un dialogo interculturale.

Valutazione: Alla fine del corso, gli studenti dovranno sostenere l'esame orale.

Bibliografia: K. KOSCHORKE – F. LUDWIG – M. DELGADO (ed.), *A History of Christianity in Asia, Africa, and Latin America, 1450-1990: a documentary sourcebook*, Eerdsman, Cambridge (UK) 2007; G. SCHURHAMMER, *Francis Xavier: His Life. His Times*, Jesuit Historical Institute, volumes II-IV, Rome Italy 1977; M. LEMONNIER – S.CECCON (ed.), *Storia della chiesa, lo sviluppo della vita della chiesa dalla Pentecoste ai nostri giorni*, ISG Edizioni, Vicenza Italia, 2013; L. NEGRI, *Il cammino della chiesa – fondamenti, storia e problemi*, Edizioni Ares, Milano Italia, 2015; D.P. BAKER, "The Use

of History, Aspects of the Role of History in Missiology,” *International Journal of Frontier Missiology* (Spring 2016): 33:1.

R.D. Andrew Reception

MP2002 Teologia della missione

Scopo: Offrire allo studente una visione teologicamente adeguata della missione cristiana che sostiene ogni attività missionaria sia a livello personale che ecclesiale. In questa visione, si intende essere più radicati nella Fede e allo stesso tempo aprire le porte a nuovi orizzonti per rinnovare il significato della missione cristiana.

Contenuto: In questo corso cercheremo di riflettere teologicamente sul termine “missione” nell’ambito cristiano. Poiché “la Chiesa per sua natura è missionaria” (AG 2), che riceve la propria missione da Dio attraverso Gesù Cristo e lo Spirito Santo (*Missio Dei*), le riflessioni ci aiuteranno a trovare una base concettuale collegata intrinsecamente alla dottrina cristiana per tutte le attività missionarie della Chiesa. Inoltre, i nostri presupposti del termine “missione”, saranno rivalutati sulla base delle riflessioni proposte dagli studi contemporanei sulle tematiche cristologiche, pneumatologiche, ecclesiologiche, escatologiche e sulla nostra realtà pluralistica sia religiosa che culturale.

Metodo: Saranno offerte lezioni frontali incoraggiando la partecipazione dagli studenti tramite dibattiti, domande e commenti.

Valutazione: La modalità dell’esame sarà orale.

Bibliografia: AA.VV., *Foundations of Mission Theology*. Documents of SEDOS, New York 1972; AA.VV., *Eléments de théologiemissionnaire*, Union Pontificale Missionnaire, Rome 1978; G.H. ANDERSON (ed.), *The Theology of the Christian Mission*, New York, Toronto, London 1961; D. BOSCH, *Transforming Mission: Paradigm Shifts in Theology of Mission*, New York 1991. Ed. italiana: *La trasformazione della missione*, Brescia 2000; A.S. HERNÁNDEZ, *Teología sistemática de la misión. Progresiva evolución del concepto de misión*, Navarra 1991; B. JOHANNES, *The missionary nature of the Church*, London 1964; A. WOLANIN, *Teologia della missione*, Roma 1994.

P. Bryan Lobo

MP2006 Missiografia

Scopo: Il corso propone una lettura analitica dell'attività missionaria della Chiesa cattolica nell'attuale dimensione globale e plurale e alcuni criteri di discernimento.

Contenuto: Descrizione della missiografia come settore della missiologia. Descrizione e definizione dei caratteri fondamentali della missione della Chiesa, con particolare riferimento alle prospettive delineate da alcuni documenti del Concilio Vaticano II e del Magistero post-conciliare. Esame di alcune sfide che la post-modernità presenta nei vari contesti culturali e continentali. Orientamenti per l'analisi dei contesti e i criteri di valutazione. Studio dell'attuale missionarietà e delle varie modalità espressive, interpretative, pratiche e di orientamento pastorale nelle Chiese locali. Sguardo ecumenico all'attività missionaria delle altre chiese e comunità cristiane

Metodo: Lezioni frontali con presentazioni di slides. Esposizione in aula della ricerca su un tema assegnato allo studente durante il corso riguardo l'attività missionaria in uno specifico contesto di interesse secondo una metodologia missiografica.

Valutazione: Elaborato finale (circa 3500 parole), completo della bibliografia (da inserire come allegato). L'elaborato può essere presentato in italiano, inglese, spagnolo e francese. Concorrono alla valutazione finale i seguenti elementi:

- partecipazione attiva al corso;
- analisi personale critica ed argomentata delle questioni esaminate;
- capacità di sintesi.

Bibliografia: Letture specifiche ed indicazioni bibliografiche saranno fornite agli studenti durante le lezioni.

Dott. Ambrogio Bongiovanni

MP2057 Diritto Canonico e missione della Chiesa

Scopo: Presentare in prospettiva interdisciplinare i principi fondamentali dell'azione missionaria della Chiesa nel CIC e il loro confronto con il CCEO.

Contenuto: L'azione missionaria della Chiesa nel contesto del CIC e in particolare del libro III. Convergenze e divergenze con il CCEO. Natura missionaria della Chiesa (can. 781). I soggetti dell'opera missionaria (carni. 782-785). Fini e modi dell'azione missionaria (cann. 786-787). Cate-

cumeni e neofiti (cann. 788-789). Responsabilità dei Vescovi Diocesani (can. 790). Cooperazione missionaria (cann. 791-792). Diritto particolare missionario. L'inculturazione del diritto ecclesiale e in specie di quello missionario, alla luce della riforma della Chiesa.

Metodo: Lezioni frontali e dialogo con gli studenti.

Valutazione: Esame con elaborato finale.

Bibliografia: D. SALACHAS, *Il magistero e l'evangelizzazione dei popoli nei codici latino e orientale*, Bologna: EDB, 2001; O'REILLY, *The Missionary Action of the Church* (cann. 781-792), in *New Commentary on the Code of Canon Law*, New York: Paulist Press, 2000; J. GARCIA MARTIN, *L'azione missionaria della Chiesa nel Codex Iuris Canonici*, Roma: Edizioni Queriniane, 2005; F. RETAMAL, *Actividad misional de la Iglesia*, in *Comentario Exegético al Código de Derecho Canonico*, Pamplona: Eunsa, 1997, Vol. III/I, 159-213; V. MOSCA, *Per una inculturazione del diritto ecclesiale*, in "Concilium" 52 (2016/5) 127-139; V. MOSCA, *Se e in che senso un diritto missionario serva alla riforma della Chiesa*, in L. Sabbarese (a cura di), *Riforme nella Chiesa riforma della Chiesa*, Città del Vaticano: UUP, 2019, 273-333. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

R.P. Vincenzo Mosca, o. carm.

CORSI COMUNI

MC2020 **Fede e cultura. Spunti teologici e antropologici per la missione della Chiesa**

Scopo: Il corso si propone, come obiettivo primario, di riflettere sul rapporto "cruciale" ma anche "conflittuale", dialogico e dialettico, tra fede e cultura al fine di ricomprendere la ricezione della Rivelazione cristiana nel nostro tempo e di rinnovare l'inculturazione della fede sia a livello globale che locale. In questa riflessione non si mancherà di riferirsi al nuovo contesto di pluralismo religioso e culturale in cui è necessario promuovere il dialogo e l'incontro tra "differenze" culturali.

Contenuto: Si rivisiterà la teoria del concetto di cultura e dei modelli offerti dall'antropologia culturale. La svolta interpretativa. La visione del mondo. Fede e cultura nel Concilio Vaticano II, nel post-concilio e secondo la prospettiva ecumenica ed interreligiosa. Le sfide della modernità e della post-modernità. La religione come sistema culturale. La religiosità popolare. Cultura, povertà, Regno di Dio. Teologia della cultura. Cenni su

inculturazione, dialogo interculturale e interreligioso. Implicazioni teoriche e pratiche per la missione della Chiesa.

Metodo: Lezioni frontali con l'ausilio di proiezioni di diapositive e altro materiale didattico. Coinvolgimento degli studenti attraverso spazi dedicati al confronto.

Valutazione: La verifica finale dell'apprendimento avverrà attraverso l'esame orale in una delle seguenti lingue: italiano, inglese, spagnolo. Concorrono alla valutazione finale anche la partecipazione attiva alle lezioni e la lettura di un libro o di alcuni articoli presentati a lezione o consigliati dal docente.

Bibliografia: A. BONGIOVANNI, *Il dialogo interreligioso. Orientamenti per la formazione*, EMI, Bologna 2008; C.R. EMBER – M. EMBER, *Cultural Anthropology*, Prentice – Hall, Upper Saddle River, USA 1999; M. GALLAGHER, *Fede e Cultura, un rapporto cruciale e conflittuale*, S. Paolo, Cinisello Balsamo, 1999; C. GEERTZ, *Interpretazione di culture*, Il Mulino, Bologna 1998 (nuova edizione); P. ROSSANO, *La fede pensata. Sul dialogo tra Vangelo e cultura*, Camunia Editrice, Milano 1988.

Dott. Ambrogio Bongiovanni

MC2012 Teologia delle religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche

Il corso si svolgerà in due tappe:

1) *Genesi e problemi (a cura della Prof.ssa I. Morali)*

Scopo: a) Descrivere contenuto, finalità, criteri e metodo della Teologia delle religioni (= TdR), in ambito cattolico, a partire dalle ragioni per cui nacque tale denominazione ad inizio anni '60; b) spiegare in che senso si intenda la relazione tra teologia e religioni nella TdR cattolica, per comprendere la sua specificità rispetto ai *Religious Studies* e alle *Sciences Religieuses* ed evidenziare i problemi sottesi c) Conoscere le tappe del dibattito sul rapporto Cristianesimo-religioni nei secoli.

Contenuto: La denominazione di TdR è recente (anni '60) ma la riflessione sul rapporto Cristianesimo-religioni nasce già in seno alla Chiesa primitiva sviluppandosi lungo i secoli in senso soteriologico (*Salus gentium* [Padri], *salus infidelis* [Medioevo], *salus infidelium* [Età moderna, secolo scorso], *salus non-cristianorum* [Vaticano II]). La conoscenza del significato di ciò che Teologia (natura, oggetto, scopo) è necessaria per comprendere in che modo la TdR si rapporti alla *religione* e alle interpretazioni di questa nozione nel tempo (pagano, cristiano, moderno). La TdR si relaziona ai

Religious Studies ed alle *Sciences Religieuses*, ma non va identificata con essi, mantenendo una sua propria specificità, che occorre spiegare alla luce di alcuni principi dottrinali essenziali.

Metodo: Lezioni frontali, con momenti di libero confronto, corredate da dispense molto dettagliate, contenenti l'antologia di testi commentati dal docente, ampia bibliografia, chiavi concettuali di raccordo ad altri temi (materiale scaricabile dalla bacheca virtuale).

Valutazione: Esame in forma orale.

Bibliografia: K.J. BECKER – I. MORALI, *Catholic Engagement with Worldreligions : a comprehensive study*, Faith meets faith. (Maryknoll [NY]: Orbis Books, 2010); BENEDETTO XVI (JOSEPH RATZINGER), *Fede, verità, tolleranza: il cristianesimo e le religioni del mondo* (Pisa: Cantagalli, 2003); G. FILORAMO, *Che cos'è la religione?: temi metodi problemi* (Torino: G. Einaudi, 2004); T. MERRIGAN and J. FRIDAY, *The Past, The Present, and Future of Theologies of Interreligious Dialogue*, (Oxford: Oxford University Press 2017).

2) *Nuove sfide e correnti (a cura di F. Patsch S.J.)*

Scopo: Abilitare gli studenti ad orientarsi nel campo complesso della Teologia delle religioni al fine di maturare una forte identità cristiana (una conoscenza della propria religione alla luce delle altre) e un'apertura verso la diversità degli altri alla luce dell'insegnamento della Chiesa.

Contenuto: Vengono analizzate, nei loro tratti essenziali, le tesi di K. Rahner e di alcuni tra i principali autori delle scuole contemporanee. A partire da uno studio dell'adagio classico "Extra ecclesiam nulla salus", è inoltre necessario interrogarsi sul significato di opzioni e teorie recenti relative al tema dell'«appartenenza multipla».

Metodo: Lezioni frontali eventualmente integrate con un lavoro in piccoli gruppi in classe.

Valutazione: Esame orale.

Bibliografia: G. LORIZIO (ed.), *Religione*, (Assisi [PG]: Cittadella, 2016); F. PATSCH, *Metafisica e religioni: strutturazioni proficue*, (Roma: PUG 2011); J. DUPUIS, *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*, (Brescia: Queriniana 1997).

Prof.ssa Ilaria Morali / P. Ferenc Patsch

MC2021 Missione Pastorale: aspetti teologici e attuali

Scopo: Il corso intende chiarire la relazione tra missione e pratica pastorale e dimostrare che non esiste compartimentalizzazione tra missione e attività pastorale. Attraverso una lettura sistematica della realtà ecclesiale nei confronti della Tradizione della Chiesa, il corso spera di approfondire come la missione anima e orienti la pastorale e come la prassi pastorale scaturisca dalla natura missionaria della chiesa. Il corso esamina i metodi pastorali prima e dopo il Vaticano II ed esplora nuove impostazioni pastorali con una visione missionaria e l'orientamento dei recenti insegnamenti magisteriali e dell'attuale azione missionaria nel contesto della Chiesa oggi, come evidenziato da *Evangelii Gaudium*.

Contenuto: Da un lato, prima del Vaticano II, fattori teologici, storici, culturali e sociologici hanno influito sulla pastorale, che si concentra essenzialmente sull'amministrazione sacramentale e sul mantenimento delle strutture ecclesiastiche. Dall'altro, la missione era intesa come la conquista di terre lontane e lontane per convertire i pagani in Cristo. Sia la missione che la pastorale sono state prese come attività della Chiesa svolte da sacerdoti nel contesto della parrocchia e da missionari in situazioni missionarie al di fuori dell'Europa. Oggi, tuttavia, alla luce del rinnovamento missionario della chiesa nello specifico della *Lumen Gentium* del Vaticano II e della *Gaudium et Spes*, e *Ad Gentes*, la missione precede la chiesa precede quindi tutte le attività pastorali ma allo stesso tempo la pastorale diventa una parte essenziale della missione evangelizzatrice della chiesa. La natura missionaria della chiesa rende la pratica pastorale essenzialmente missionaria. Missione pastorale evidenzia la direzione attuale della chiesa che consente alla missione di essere la chiave per la "riforma della chiesa" nel "suo impegno missionario" (EG 17).

Metodo: Il corso tratterà i temi principali della teologia e prassi pastorale e il loro rapporto con la missione della chiesa nel contesto attuale. Oltre a una lettura sistematica delle fonti magisteriali, missiologiche e pastorali, il corso terrà conto dei contesti attuali delle attività pastorali e delle loro sfide alla chiesa oggi.

Valutazione: Alla fine del corso, gli studenti dovranno sostenere un'esame orale.

Bibliografia: J. MALLON, *Divino Rinnovamento per una parrocchia missionaria*, Edizioni Messaggero, Padova, 2017; VATICANO II, *Lumen Gentium*, Vaticano, 1964; ID., *Gaudium et Spes*, Vaticano, 1965; ID., *Ad Gentes Divinitus*, Vaticano, 1965; PAPA FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, Vaticano, 2013. Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

R.D. Andrew Reception

MC2009 Celebrazione dei sacramenti per l'evangelizzazione

Scopo: Il corso cerca di rispondere ad alcune domande precise: che cosa è la celebrazione e quali sono gli elementi necessari per celebrare? Come si può approfondire la vita della Chiesa celebrando i sacramenti e prepararsi a evangelizzare il popolo? Lo scopo del corso sarà anche di preparare gli studenti a diventare buoni pastori ed evangelizzatori in base alla ricerca scientifica.

Contenuto: Analisi della celebrazione dei sacramenti dalle origini nella Chiesa e nel contesto moderno della celebrazione antropologica e sociologica, conosciuta come “riti di passaggio”. La celebrazione dei sacramenti, in sé è importante per la vita della Chiesa e per l'imitazione di Cristo, perciò il corso vuole mostrare questi aspetti alle persone di diverse culture. Il motivo principale della celebrazione dei sacramenti è la salvezza e la santificazione di ogni persona. Lo stesso scopo si estende all'evangelizzazione dei popoli attraverso la pedagogia della celebrazione.

Metodo: Innanzi tutto i concetti e le teorie saranno esposti dal professore, successivamente sarà richiesta agli studenti una ricerca in base all'esperienza pastorale e un'analisi sotto forma di elaborato. In secondo luogo il tema della ricerca personale sarà argomento di discussione con gli altri studenti al fine di migliorare la stessa ricerca personale.

Valutazione: Si baserà sulle riflessioni personali e su un elaborato finale di 5 pagine.

Bibliografia: M. AUGÉ, *Liturgia: Storia, Celebrazione, Teologia, Spiritualità*, Edizioni Paoline, Milano 1992; A. NOCENT, “Iniziazione cristiana” in *Nuovo Dizionario di Liturgia*, (a cura di Domenico Sartore e Achille M. Triacca) Edizioni Paoline, Milano 1990; A. VAN GENNEP, *The Rites of Passage*, trans. By M. B. Vizadom and G. L. Caffee, Routledge & Kegan Paul Ltd., London 1960; M. ELIADE, *Rites and Symbols of Initiation: The Mysteries of Birth and Rebirth*, New York: Harper & Row, 1958, 1965.

P. Linus Kujur, s.j.

MC2029 Inculturazione: dal significato alle implicazioni

Scopo: Il corso ha come obiettivo primario lo studio dei fondamenti della teoria dell'inculturazione, delle sue implicazioni nella prassi storica della Chiesa e infine di eventuali sfide per la riflessione missiologica contemporanea che derivano dal confronto/incontro tra fede cristiana, culture e religioni. L'obiettivo secondario è favorire una riflessione sistematica, critica e propositiva sul tema.

Contenuto: Si riportano qui i temi centrali del corso. Teoria del concetto di inculturazione. Sviluppo e acquisizione nel Magistero ecclesiale. Matrici teologiche e antropologiche. La questione del contesto. Incontrare l'“altro”. Rapporto tra in-culturazione, inter-culturalità e dialogo. Modelli di inculturazione. Inculturazione e spiritualità. Il ruolo dei laici.

Metodo: Lezioni frontali con l'ausilio di proiezioni di diapositive in aula. Per alcune lezioni è previsto il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso piccole ricerche/brevi letture con metodologia flipped-lesson.

Valutazione: Il corso prevede la verifica finale dell'apprendimento attraverso l'esame orale in una delle seguenti lingue: italiano, inglese, spagnolo. Concorrono alla valutazione finale anche la partecipazione attiva alle lezioni e la lettura di un libro o di alcuni articoli presentati a lezione o consigliati dal docente.

Bibliografia: G.A. ARBUCKLE, *Culture, Inculturation, and Theologians: A Postmodern Critique*, Liturgical Press, Collegeville 2010; S. B. BEVANS, *Essays in Contextual Theology*, Brill, Boston 2018; M. DHAVAMONY, *Inculturazione. Riflessioni sistematiche di antropologia sociale e di teologia cristiana*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2000; M. DHAVAMONY, *Christian Theology of Inculturation*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 1997; C. DOTOLO (et. al.), *Enchiridion sull'inculturazione della fede*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2019; A.A. ROEST CROLLIUS, *Teologia dell'inculturazione*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 1994.

Dott. Ambrogio Bongiovanni

MC2014 Teologia delle religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo

Scopo: Nel presente corso studieremo le nuove prospettive emergenti nella teologia delle religioni con un atteggiamento aperto seppur critico, senza perdere, tuttavia, di vista i fondamenti della nostra Fede.

Contenuto: La teologia delle religioni è un ramo della scienza teologica che si è sviluppato in gran parte nel nostro mondo moderno globalizzato, in cui i cristiani si sono posti a contatto con persone di altre tradizioni religiose. All'interno del contesto d'interazione interreligiosa, le prospettive positive aperte dal Concilio Vaticano II, riguardo le altre religioni, sono state accolte con un atteggiamento di maggiore apertura e con l'impegno più profondo anche nella ricerca, seppure quest'ultima, riferita alle altre religioni, sia stata metodologicamente contestata dalla teologia classica. Le ri-

flessioni che seguiranno le diverse affermazioni della Fede, saranno innestate nel quadro delle nuove prospettive emergenti.

Metodo: Le lezioni si terranno con le presentazioni in Power Point. Saranno evidentemente incoraggiate l'interazione e la partecipazione degli studenti.

Valutazione: L'esame sarà orale.

Bibliografia: Commissione Teologica Internazionale, «Il Cristianesimo e le religioni», in *La Civiltà Cattolica*, 148 (1997), 146-187; G. D'OSTA, *La teologia pluralista delle religioni: un mito? L'unicità cristiana riesaminata*, Assisi 1994; J. DUPUIS, *Il Cristianesimo e le religioni*, Brescia 2001; P. KNITTER, *Introduzione alla teologia delle Religioni*, Brescia 2005; M. NARO (ed.), *La Teologia delle religioni: oltre l'istanza apologetica*, Roma 2013; R. PANIKKAR, *Il Cristo sconosciuto dell'Induismo*, Milano 1970.

P. Bryan Lobo

MC2022 Nuova Evangelizzazione: sfide, possibilità, proposte

Scopo: Il mandato della “Nuova Evangelizzazione” è quello di condividere il Vangelo con persone, popoli, culture con una precedente esperienza o impegno con il Cristianesimo, che da allora se ne sono allontanati o addirittura lo hanno rifiutato. Una delle sue sfide particolari è proprio questa precedente esperienza personale o culturale del Cristianesimo, che spesso comporta incomprensioni o ferite. Il corso mira quindi ad aiutare gli studenti a comprendere più profondamente i contesti che hanno reso la “nuova evangelizzazione” sia necessaria che impegnativa, così come ad impegnarsi in una riflessione teologica e missiologica sulle possibili risposte della Chiesa.

Contenuto: Attingendo al pensiero di filosofi come Charles Taylor e sociologi come Hans Joas e Jose Casanova, così come a recenti ricerche sul fenomeno della disaffiliazione religiosa, la prima parte del corso cercherà di comprendere i complessi contesti che hanno contribuito al contemporaneo allontanamento personale e culturale dal Cristianesimo. Partendo dal recente insegnamento del magistero sulla “nuova evangelizzazione”, la seconda parte si impegnerà in una riflessione teologica e missiologica sui temi del mistero, dell'incontro, della bellezza e del dono, come possibili percorsi per una rinnovata evangelizzazione. Il corso si concluderà con considerazioni sulla Chiesa come testimone credibile del Vangelo.

Metodo: Lezioni frontali, in dialogo con gli studenti.

Valutazione: Esame orale finale.

Bibliografia: J. CARRÓN, *La Bellezza Disarmata*, Milano: Rizzoli, 2015;

R. REPOLE, *La Chiesa e il suo Dono: La missione fra teo-logia ed ecclesiologia*, Brescia: Queriniana, 2019; V. ROSITO, *Postsecolarismo: Passaggi e provocazioni del religioso nel mondo contemporaneo*, Bologna, EDB, 2017; C. TAYLOR, *L'età secolare* (edizione italiana a cura di P. Costa), Milano: Feltrinelli, 2009.

P. Daniel Huang

MC2013 **Grazia, fede e conversione: dottrina e problemi**

Scopo: Ci si prefigge di presentare la concezione cristiana di conversione, illustrandone la peculiarità. Tale finalità viene perseguita attraverso: 1) Lo studio del tema nella storia cristiana mediante l'analisi di testi e di testimonianze tratte dalla letteratura cristiana. 2) La descrizione di diversi modelli di conversione che hanno contraddistinto la vita cristiana a seconda delle epoche e dei contesti (presso la giovane Chiesa, i Padri, nel Medioevo, in Epoca moderna e contemporanea. 3) L'individuazione, in ogni tappa e modello, dei temi teologici più strettamente correlati (*initium fidei e la grazia preveniente, il rapporto predicazione-fede-azione della grazia ecc.*) e delle loro implicazioni missiologiche. 4) La riflessione sui problemi teologici con i quali la Chiesa odierna si confronta nel suo impegno di Nuova Evangelizzazione e *Missio ad Gentes*.

Contenuto: Il tema della conversione è centrale per la Fede cattolica: in numerose pagine del NT, la conversione è descritta, ad un tempo, come dono di Dio e come una decisione a favore di Cristo, compiuta in totale libertà da uomini e donne. Nel solco delle Scritture si collocano innumerevoli testimonianze personali di grandi 'ex-convertiti', come Sant'Agostino. Nel quadro di concrete esperienze pastorali, emergono questioni concernenti il rapporto grazia-libertà, grazia-predicazione, il valore delle opere. La dottrina del Magistero è molto ricca ed articolata (cfr. Trento, Vaticano II). La conversione, tema particolarmente affascinante, è anche molto attuale, sia nei paesi di antica tradizione cristiana alle prese con la 'desertificazione' religiosa e sia in altri contesti dove la Chiesa si confronta con società multireligiose ed il fenomeno della 'multiple belonging'. Inoltre, una riflessione missiologica si pone oggi con urgenza, in risposta a tendenze sociologiche, filosofiche e teologiche che mettono in dubbio tanto il valore della conversione quanto lo stesso dovere missionario della Chiesa.

Metodo: Lezioni frontali, con spazi seminariali di confronto.

Valutazione: Esame orale.

Bibliografia: G. COLZANI, *Convertirsi a Dio. Opera della grazia, scelta*

della persona, sfida per le chiese, Roma: Urbaniana University Press 2004. Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni e raccolta nelle dispense poste online nella bacheca virtuale.

Prof.ssa Ilaria Morali

CORSI E WORKSHOPS OPZIONALI

MO2145 Etnologia e dinamiche religiose

Scopo: Il corso intende offrire una introduzione alla conoscenza delle dinamiche sociali e di cambiamento in contesti di interesse etnologico, con particolare attenzione alle dinamiche religiose in un confronto con la prospettiva cristiana.

Contenuto: Il corso ha l'obiettivo di fornire una introduzione agli studi antropologici in contesti extraeuropei. Verranno introdotti alcuni concetti chiave dello studio antropologico, come quello di cultura, identità, etnia, di sistemi economici e politici, di rito e ritualità. Tali concetti permetteranno di cogliere e analizzare le dinamiche sociali e culturali nella loro trasformazione, con particolare attenzione alle dinamiche religiose in un confronto con la prospettiva cristiana. I contenuti del corso permetteranno di acquisire competenze etnologiche, di sviluppare una conoscenza delle dinamiche religiose in un confronto con la prospettiva cristiana e delle trasformazioni socio-culturali relativi ai casi etnografici specifici analizzati.

Metodo: Il corso verrà erogato attraverso lezioni frontali. La discussione e la partecipazione attiva degli studenti al corso saranno incoraggiate.

Valutazione: Esame orale della durata di circa 15-20 minuti, durante il quale verranno rivolte 3/4 domande volte a valutare le conoscenze maturate durante il corso e le capacità analitiche ed espositive dello studente.

Bibliografia: M. ENGELKE, *Pensare come un antropologo*, Torino: Einaudi, 2017 (cap. 1-8) - English Version / Versione inglese: M. ENGELKE, *How to Think Like an Anthropologist*, Princeton, NJ: Princeton University Press (ch. 1-8); una dispensa che conterrà capitoli tratti dai seguenti testi: A. CIATTINI, *Antropologia delle religioni*, Roma: Carocci, 1997; C. PENNACINI, *Kubandwa. La possessione spiritica nell'Africa dei Grandi Laghi*, Torino: Trauben, 2012; V. PETRARCA, *Pagani e cristiani nell'Africa nera*, Palermo: Sellerio, 2000; M. AUGÉ, *Genio del paganesimo*, Torino: Bollati Boringhieri, 2008.

Dott.ssa Rosa Parisi

MO2151 L'annuncio della Parola nel contesto della missione alla luce del Nuovo Testamento e del Magistero di Papa Francesco

Scopo: Il corso intende riflettere sullo statuto della Scrittura intesa come «fonte dell'evangelizzazione» (EG 174); mostrare, alla luce del Nuovo Testamento e del magistero recente, che l'evangelizzazione della Chiesa è feconda nella misura in cui i battezzati coltivano la familiarità con la Parola di Dio «viva ed energica» (Eb 4,12) e praticano un annuncio che chiami efficacemente alla fede e all'accoglienza dell'opera giustificatrice di Dio in Cristo, contribuendo all'edificazione della comunità cristiana; affrontare alcune sfide presenti nel contesto attuale della *missio ad gentes* e della Nuova Evangelizzazione in rapporto alla comunicazione della fede e sottolineate dal magistero di papa Francesco, specie in *Evangelii Gaudium*.

Contenuto: Nel Nuovo Testamento risuona l'annuncio che corre attraverso il ministero di Gesù e degli apostoli e produce salvezza. Nei Vangeli la Parola è annunciata ad Israele, negli Atti degli Apostoli, grazie a Paolo e ai suoi collaboratori, la corsa del Vangelo da Gerusalemme arriva a Roma. Gli Atti e il corpo paolino offrono un'ampia testimonianza del dinamismo di questo annuncio. In linea col dettato neotestamentario, papa Francesco riconosce la centralità dell'annuncio della Parola di Dio nell'azione evangelizzatrice della Chiesa e invita ad un contatto costante con il testo biblico che permetta di veicolare il messaggio, solo dopo essere stati toccati e cambiati personalmente dalla sua meditazione.

Metodo: Lezioni frontali con la possibilità di confronto e spazio per il dibattito in aula.

Valutazione: Si prevede l'esame orale. Oltre che dell'esito dell'esame orale si terrà conto anche della partecipazione al confronto e al dibattito.

Bibliografia: FRANCESCO, *Evangelii gaudium. Testo integrale e commento de «La Civiltà Cattolica»*, Milano: Ancora, 2014; R. MANES, *Seconda lettera ai Corinzi*, in R. Virgili (a cura di), *Le Lettere di Paolo tradotte e commentate da tre bibliste*, Milano: Ancora, 2020, pp. 443-583; H. RAHNER, *La teologia della predicazione*, Brescia: Morcelliana, 2015. H.M. YÁÑEZ (ed.), *Evangelii gaudium: il testo ci interroga. Chiavi di lettura, testimonianze e prospettive*, Roma: GBPress, 2014.

Prof.ssa Rosalba Manes

MW2027 Discepolato, apostolato, testimonianza e martirio nei Vangeli

Scopo: I primi dodici discepoli sono chiamati «apostoli», poiché inviati ad esercitare il ruolo di testimoni di Cristo. Attraverso la loro adesione a Cristo e l'assimilazione della sua parola, essi si dedicheranno alla trasmissione del tesoro della fede ai loro fratelli e alle loro sorelle, imparando a ritenere una grazia anche la possibilità di dare la vita per Gesù, testimoniando la loro fede in lui con fermezza, senza temere dinanzi alle minacce dei persecutori e alla morte cruenta. Alla luce di alcune pericopi significative dei Vangeli, in particolar modo i racconti di chiamata e i discorsi missionari, studieremo le caratteristiche salienti del discepolato cristiano, mettendo l'accento sul ruolo specifico degli apostoli nell'essere testimoni di Cristo fino al dono della loro stessa vita. Un'ulteriore sfida che il Nuovo Testamento presenta alla Chiesa del Terzo Millennio, così segnata dal sangue dei martiri.

Contenuto: Durante il suo ministero pubblico, Gesù invita alcuni a diventare suoi seguaci e imitatori attraverso il cammino del discepolato, di cui vengono presentate spesso nei Vangeli le condizioni e le esigenze. In forza del loro quotidiano cammino di apprendistato al seguito di Gesù, questi discepoli hanno potuto a loro volta rendere «discepolo» le nazioni (cf. Mt 28,19), dopo l'evento dell'effusione dello Spirito. I vangeli accentuano molto la loro dimensione apostolica: essi sono scelti dal Maestro per essere «pescatori di uomini» (cf. Mc 1,17) ed essere inviati ad annunciare a tutto il mondo il lieto annuncio della salvezza.

Metodo: Dopo una breve introduzione del Docente, è richiesta ad ogni studente un'esposizione a partire dal commento di una pericope evangelica o di uno dei temi trattati, cui segue confronto e dibattito.

Valutazione: La valutazione si basa sull'esposizione del brano/tema presentato e su un elaborato scritto.

Bibliografia: H.U. Von Balthasar, *Cordula ovvero sia il casoserio*, Brescia: Morcelliana, 2016; P. Mascilongo, *Il discepolato nel Nuovo Testamento. Riflessioni bibliche e spirituali*, Cinisello Balsamo (MI): San Paolo, 2013; R. Manes (ed.), *Vangelo secondo Matteo. Traduzione e commento*, Milano: Ancora, 2019; M.L. RIGATO, *Discepolo di Gesù*, Bologna: EDB, 2011.

Prof.ssa Rosalba Manes

MW2033 Pastorale dei migranti: prospettive teologiche e pastorali

Scopo: Il workshop mira ad aiutare gli studenti ad impegnarsi in una riflessione teologica, missiologica e pastorale sulla missione della Chiesa per e con i migranti in questa contemporanea “Età della Migrazione”, in particolare concentrandosi sui quattro verbi che Papa Francesco usa nel parlare della risposta della Chiesa ai migranti: “accogliere, proteggere, promuovere, integrare”.

Contenuto: Il workshop tratterà i seguenti temi:

- (1) La realtà attuale della migrazione internazionale e le sfide che essa pone alla Chiesa e al mondo.
- (2) Prospettive bibliche e riflessione teologica contemporanea sulla migrazione.
- (3) Documenti della Santa Sede sulla cura pastorale dei migranti, da Papa Pio XII a Papa Francesco e la Sezione Migranti e Rifugiati della Santa Sede.
- (4) La missione della Chiesa *per e con* i migranti e la missione *dei* migranti.

Metodo: Agli studenti verranno assegnati temi o letture particolari sulla base delle quali prepareranno una presentazione. Le lezioni consisteranno in presentazioni degli studenti, seguite da discussioni aperte e da una sintesi sul tema da parte del professore. Si spera che ci saranno anche opportunità durante il workshop di incontrare sia i migranti che i ministri pastorali impegnati nel ministero verso i migranti.

Valutazione: I voti finali saranno basati sia sulla presentazione dello studente che sulla qualità della sua partecipazione alle discussioni di gruppo.

Bibliografia: G. PAROLIN, *Chiesa Postconciliare e Migrazioni: Quale Teologia per la missione con i migranti*, Roma: Editrice PUG, 2010; E. PADILLA E P. PHAN (ed), *Contemporary Issues of Migration and Theology*, New York: Palgrave Macmillan, 2013; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER I MIGRANTI E GLI ITINERANTI, *Erga migrantes caritas Christi*, 2004; SEZIONE MIGRANTI E RIFUGIATI DELLA SANTA SEDE, *Rispondere alle sfide dei migranti e rifugiati: Venti punti di azione pastorale*, 2019.

P. Daniel Huang

MW2017 Comunicazione come missione della Chiesa

Scopo: Il workshop si svilupperà come una ricerca finalizzata a stabilire una relazione tra comunicazione e missione e per rendere la comunicazione un mezzo valido per la missione della Chiesa. Nel corso di questo pro-

cesso, la riflessione diventerà teologica al fine di avvalorare la comunicazione all'interno della Chiesa. Il workshop intende far conoscere e utilizzare ai futuri evangelizzatori l'importanza della comunicazione per la missione della Chiesa.

Contenuto: A proposito dei diversi mezzi della missione, cioè "ecumenismo", "dialogo interreligioso", "inculturazione", "promozione umana", raramente si parla della "comunicazione come missione della Chiesa", nonostante il progresso del mondo odierno sia molto avanzato nel campo della comunicazione. Questo workshop chiederà agli studenti di approfondire il significato della comunicazione e di analizzarne gli elementi, collegandola alla missione della Chiesa.

Metodo: Attraverso l'esempio di un'esperienza pastorale, si pone una riflessione sotto forma di elaborato sulla base dei concetti e delle teorie esposti dal professore. La pedagogia propone una discussione con gli studenti alla presenza del professore.

Modalità di valutazione: Si baserà sulle riflessioni personali settimanali e su un elaborato finale di tre pagine.

Bibliografia: Decreto «*Inter Mirifica*», 1963; E. BARAGLI, *Comunicazione Comunione e Chiesa*, Studio Romano della Comunicazione Sociale: Roma 1973; E. J. EILERS, *Church and Social Communication: Basic Documents*, Logos Publications, Manila, 1993; J. A. BARREDA, *Missionologia: Studio introduttivo*, Cinisello Balsamo, Milano, 2003.

P. Linus Kujur

MO2152 La Chiesa sacramento del Regno e la sua natura missionaria

Scopo: La mediazione ecclesiale ha solo senso nel mondo e per il mondo. L'insegnamento della Parola, la testimonianza della fede e della vita, i ministeri e i carismi profetici della Chiesa, che si radicano sempre nell'azione liturgica, hanno sempre per oggetto la salvezza del mondo. Il mistero eucaristico è lode dossologica a nome del mondo per il mondo; la chiesa è l'anticipazione di ciò che sarà il mondo, essa è la realizzazione del Regno, di cui è al servizio. L'Eucarestia è testimonianza al mondo che Cristo è Risorto, che il processo della vita è all'opera e che i doni dello Spirito continuano a riversarsi. Il popolo di Dio ritorna nel mondo: è un aspetto essenziale dell'Eucarestia e del mistero della Chiesa. La chiesa crede nell'esaudimento della preghiera di Cristo: "La dove io sono voglio che siano anche loro" (Gv 17,24). Questa è una consacrazione del mondo e del profano; non

c'è più il profano, c'è del profanato. Se l'Eucarestia è il grande e unico sacramento della Chiesa per il mondo, essa ha un valore ricapitolativo; la differenza fra sacramento e sacramentale non deve né diminuire e nemmeno svalutare l'opera della benedizione della Chiesa, sulla vita, sul tempo, sui luoghi, sulle cose, sulle messi, sulle case. È un vero esorcismo che opera la Chiesa partecipando all'unico combattimento di Cristo e alla sua vittoria pasquale (cf missione dossologica). Narrativa dell'essere chiesa di fronte ad un mondo e multi religioso e inter culturale e della bellezza della unità nella diversità della famiglia umana e della vocazione ecclesiale all'interno di essa.

Contenuto: Le potenzialità missionarie e di testimonianza della Chiesa intesa come sacramento e icona del Regno che oltrepassa i confini visibili della stessa chiesa sono una sfida ecclesiale.

Metodo: Lezioni frontali, appunti spediti precedentemente alle lezioni e discussione critica e creativa in aula, lettura di articoli e libri consigliati dal professore.

Valutazione: Apprendimento dei contenuti, letture scelte, apporto dato durante il corso.

Bibliografia: A. SCHMEMANN, *Per la vita del mondo. Il mondo come sacramento*, Lipa 2012, (in italiano e in inglese); J. ZIZIOULAS, *Eucarestia e Regno di Dio, Qjajon*, 1996, (in inglese ed italiano); S. BULGAKOV, *Il sacro Graal, L'Eucarestia*, Lipa, 2005, (in russo e italiano); O. CLEMENT, *Le Christ terre des vivants*, Abbaye de Bellefontaine, 1997.

P. Germano Marani

MO2153 Cina in Europa: l'esperienza missionaria dei gesuiti in Cina e il dibattito su missioni, grazia e religioni nel XVII-XVIII secolo

Scopo: Scoprire: 1) l'attualità dell'esperienza missionaria dei gesuiti che operarono in Cina tra 1600 e 1700 conoscendo sfide e difficoltà nel loro incontro con il mondo dell'«altro»; 2) l'impatto che la testimonianza missionaria dei gesuiti esercitò sulla cultura europea influenzando il suo modo di leggere il rapporto cultura-religione, Cristianesimo-altre tradizioni religiose, ma anche la sua comprensione della natura stessa del Cristianesimo e della Fede.

Contenuto: Grazie all'intuizione di Alessandro Valignano S.J. (1539-1606) e, sulla sua scia, all'azione di Matteo Ricci S.J. (†1610), il metodo missionario dell'«adattamento» caratterizza lo stile dell'azione missionaria dei gesuiti inviati in Cina: una sorprendente novità, rispetto ai metodi tradizio-

nali di evangelizzazione degli ordini mendicanti. Tra '600 e '700 tale esperienza attira enorme interesse negli ambienti intellettuali europei, anche i più laici, grazie a libri e relazioni pubblicati in Europa dagli stessi missionari e da loro confratelli entusiasti dell'incontro tra Cina ed Europa. In ambito ecclesiale, tuttavia, tale letteratura alimenta ancor più le polemiche, già in atto da tempo, tra sostenitori ed avversari del nuovo metodo missionario, coinvolgendo vari attori, oltre agli stessi missionari (Facoltà di Teologia, Ordini mendicanti, Propaganda Fide, il Papa). Determinati principi ispiratori della prassi missionaria gesuitica in Cina sono infatti motivo di accesissimi scontri: ad esempio, la creazione di un nuovo concetto di religione (*religio civilis*) per designare il Neoconfucianesimo e determinate cerimonie, l'attribuzione a Confucio di un ruolo sapienziale, di preparazione al Vangelo, analogo a quello riconosciuto dai Padri e dalla Teologia medioevale, a Socrate e Aristotele, con le loro rispettive filosofie, il riconoscimento di *semina Verbi* nelle religioni e nella cultura cinese. Questo dibattito dalle numerose implicazioni missiologiche avviene in un'Europa in cui iniziano a manifestarsi segni di una profonda crisi identitaria, dove la Fede è oggetto di una critica radicale (Deismo, Ateismo) e dove la stessa Chiesa è attaccata da più fronti (Giansenismo, Chiese riformate). Per l'attualità delle questioni dibattute, lo studio di questa 'pagina' di storia missionaria può dunque insegnarci molto su numerose questioni ancor oggi assai dibattute: le difficoltà dell'azione missionaria, il rapporto Cristianesimo-religioni/culture, il significato di tolleranza religiosa, la secolarizzazione del Cristianesimo occidentale ecc.

Metodo: Lezioni frontali con tempi riservati al dibattito.

Valutazione: Esame orale

Bibliografia: (in dettaglio verrà indicata durante le lezioni) I. MORALI, «Egli ha da essere come io et io come egli». Il libro Dell'amicizia di P. Matteo Ricci: spunti per l'oggi», in: *Scienza Ragione Fede. Il genio di Matteo Ricci* (a cura di C. GIULIODORI e R. SANI) Macerata: EUM 2012, 365-385; «Aspects of the Theological Debate in the Years Immediately Prior to the First Decree of Clement XI (1704)», in: *Acta Pekinensia VII. Western Historical Sources for the Kangxi Reign*. International Symposium Organized by the Macao Ricci Institute (Macao 5th-7th 2010), Macao: Istituto Ricci de Macao 2013, 161-182; N. STANDAERT, *L'autre dans la mission: leçons à partir de la Chine*, Bruxelles : Lessius 2003 ; P. RULE, *K'ung-tzu or Confucius? : the Jesuit interpretation of Confucianism*, (Sydney : Allen & Unwin 1986); T. MEYNARD (ed.) *Confucius Sinarum Philosophus* (1687). The first translation of the Confucian Classics, Roma: Institutum historicum Societatis Iesu 2011.

Prof.ssa Ilaria Morali

MW2028 *Lecture* scelte sulla conversione

Scopo: Il workshop si prefigge un confronto ravvicinato con alcuni «testi di conversione» e mira, in questo modo, a condurre lo studente alla comprensione dei temi e dei problemi, tanto teologici che pastorali, legati al tema della nascita della fede, anche alla luce della propria esperienza.

Contenuto: A partire dal fondamento neotestamentario, la Cristianità testimonia la necessità della conversione, mostrando come tale trasformazione non sia mero prodotto di volontà umana, ma dono della grazia divina.

Alla luce di un'antologia di testi, tratti dall'immenso patrimonio letterario cristiano che ha preso forma attorno al tema della conversione, è così possibile sviscerare alcuni aspetti essenziali di questa dinamica, come pure alcuni accorgimenti di carattere pastorale che si rivelano cruciali nella gestazione del cammino verso la fede. Tali testi, tratti dal cammino della Cristianità nella storia, possono illuminare il nostro oggi offrendo numerosi spunti di riflessione teologici e pastorali.

Metodo: Lezioni a carattere seminariale. Previamente ad ogni seduta, verrà assegnata una lettura opportunamente introdotta dal docente. In vista del dibattito e della condivisione, che avranno luogo in aula, lo studente è chiamato a preparare i testi con uno studio personale, elaborando una propria riflessione a riguardo, anche alla luce di proprie esperienze in ambito pastorale.

Valutazione: Si basa sui contributi orali e scritti degli studenti nel corso delle sedute.

Bibliografia: L'antologia di testi sarà resa disponibile all'inizio delle lezioni e pubblicata dal docente sulla bacheca virtuale.

Prof.ssa Ilaria Morali

MW2019 *Il simbolo e l'evangelizzazione in alcuni autori dell'Oriente cristiano*

Scopo: Attraverso uno studio personale degli autori indicati e condivisione nel gruppo, il workshop mira ad approfondire la giusta comprensione del simbolo in luce del mistero della divino-umanità di Cristo e l'importanza del simbolo nell'evangelizzazione attuale. Oltre alla conoscenza dell'opera dei singoli autori si propone anche una riflessione critica e creativa.

Contenuto: Nel contesto attuale sono particolarmente interessanti e arricchenti gli studi dei grandi autori dell'Oriente cristiano dal punto di

vista della loro comprensione del simbolo nell'evangelizzazione. Nel workshop sarà posta l'attenzione soprattutto su due aspetti: a) il simbolo come unione dei "due mondi", divino e umano; b) esempi concreti di approccio al simbolo presso alcuni autori e la loro attualità nell'evangelizzazione. Saranno studiati testi di alcuni autori di cui opere sono presentate nella bibliografia, ed eventualmente anche alcuni altri.

Metodo: Ogni studente dovrà approfondire uno degli autori menzionati e il suo pensiero riguardo il simbolo; durante una seduta del workshop dovrà presentare brevemente l'autore e l'articolo proposto e introdurre la condivisione; in seguito, dovrà presentare al docente un breve scritto (elaborato).

Valutazione: Oltre all'elaborato, elemento principale per la valutazione, saranno considerati per il voto anche la presentazione e la partecipazione nella condivisione in classe.

Bibliografia: T. ŠPIDLÍK, "La teologia simbolica", in ID., *La preghiera secondo la tradizione dell'Oriente cristiano*, Lipa, Roma 2002, 288-303; M. RUPNIK, "Il simbolo dà accesso al mistero del mondo", in T. ŠPIDLÍK – M. RUPNIK, *Una conoscenza integrale. La via del simbolo*, Lipa, Roma 2010, 193-270; S. BROCK, "La scala dei simboli", in ID., *L'occhio luminoso. La visione spirituale di sant'Efrem il Siro*, Lipa, Roma 1999, 57-94; N. BERDJAEV, "Simbolo, mito e dogma", in ID., *Filosofia dello spirito libero. Problematica e apologia del cristianesimo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 1997, 141-173; P.A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 1995, 42-74; O. CLÉMENT, *Occhio di fuoco. Eros e kosmos*, Qiqajon, Magnano 1997, 53-70, 80-95.

P. Milan Žust, s.j.

IX. RENEWAL PROGRAM FOR MISSIONARIES

56

Moderator of this Program: *Fr. Daniel Huang S.J.*

General Information

The Renewal Program for Missionaries is a special initiative of the Faculty of Missiology of the Pontifical Gregorian University. This one-semester program in English, offers courses, seminars and workshops for Priests, Religious and Laity on various missiological topics.

I. OBJECTIVES:

1. To provide missionaries an on-going formation in missionary studies to finally help them to face the challenges¹⁷ in today's world.
2. To help missionaries deal with various perspectives in regard to missiological thinking of the Church and of contemporary missiologists.
3. To offer such a missiological training in Rome because in a "Glocal"¹⁸ world missionary challenges must be treated in a universal and local way. Rome is possibly the best place for such a study having students coming from all over the world getting to the table their local experiences. Furthermore, the geographical proximity of the Vatican City and the Pope would certainly add to the stimulus of missionary training.

II. FOR WHOM:

1. For missionaries who are interested in knowing about the recent developments in mission studies supported by a fundamental knowledge of theological thinking in mission.
2. For those on sabbaticals wanting a short course in Rome on mission studies.
3. For those striving to respond today to the challenges of the Church in various contexts of religious and cultural pluralism, globalization, communication, pastoral care, ecological crisis, faith and justice, migration, terrorism, atheistic spirituality and other contemporary challenges.

¹⁷ The challenges are mentioned in the next section II.3.

¹⁸ "Glocal" is a portmanteau which is a combination of two words – global and local.

III. PEDAGOGY:

1. Classes will be participative encouraging experiential sharing and methodological application for better study and comprehension.
2. The program will consist of a majority of seminars and workshops with scholarly reading materials and discussions.
3. Some major or fundamental courses will have to be offered as lectures by the professors but always bearing in mind the need for participation on the part of the students.
4. Conferences, personal sharing and “missionary” excursions will be organized¹⁹.

IV. CREDITS:

Courses and Seminars: 3 ECTS

Workshops: 1.5 ECTS

Final Paper: 3 ECTS (ME001E)

V. CERTIFICATE PROGRAM:

A Certificate in missiology will be granted to those who attain the prerequisites for it namely courses, seminars, workshops inclusive of exams and the submission of a final paper by the end of the semester for a total of 30 ECTS, which are subdivided into 4 basic courses, 4 seminars, 2 workshops and a final paper of 30 pages. The final paper will be written under the guidance of a lecturer or professor chosen after consulting the Dean.

4 Courses (12 ECTS)

4 Seminars (12 ECTS)

2 Workshops (3 ECTS)

Final paper (3 ECTS)

ECTS AND FINAL GRADE

Number of credits (ECTS) required		Didactic methods	Percentage for final grade
	12 ECTS	Courses	40%
	12 ECTS	Seminars	40%
	3 ECTS	Workshops	10%
	3 ECTS	Final Paper	10%
Total	30 ECTS		100%

¹⁹ For more information on “missionary” excursions, see point VII below.

For a Certificate of participation the above pre-requisites, namely exams and the final paper, are not necessary.

VI. ADMISSION REQUIREMENTS

Apart from knowing English, the minimum requirement for a candidate would be a document equivalent to a pre-university or a university degree. A basic knowledge of theology would be a great help.

VII. OUT-OF-CLASS LEARNING

Excursions and visits would be organized on some Saturdays to important archaeological and religious sites to explore missionary themes related to such sites for greater inspiration and learning.

For those interested, a pilgrimage to Jerusalem could be organized after the program sometime in the second week of June 2020 to help the students have a personal experience of the place from where the mission of the Church began.

Information regarding the outings and pilgrimage will be given to the students during the classes.

ENROLMENT AND REGISTRATION

29 July	online renewal begins (current students)
1-29 September	online enrolment/registration begins (new students)
15 Dec. - 31 Jan.	online enrolment/registration for the 2 nd Semester
28 July	online renewal begins A.Y. 2022-2023

THIRD CYCLE

1 Sept. - 15 Oct.	registration and enrolment to the 1 st semester Faculty of Canon Law
1 Sept. - 2 Nov.	registration and enrolment to the 1 st semester (except Faculty of Canon Law)
15 Dec. - 15 Feb.	registration and enrolment to the 2 nd semester Faculty of Canon Law
12 Dec. - 28 Feb.	registration and enrolment to the 2 nd semester (except Faculty of Canon Law and History and Cultural Heritage of the Church)

BELLARMINE PRIZE AND VEDOVATO PRIZE

17 January	deadline for applications
15 February	deadline for the delivery of the doctoral dissertations

CHANGES IN THE PLAN OF STUDIES

15 Sept. - 22 October	for the 1 st Semester
10 Jan. - 4 March	for the 2 nd Semester

ITALIAN LANGUAGE TEST

28 September	(Afternoon only and only for enrolled students A.Y. 2020-2021)
8-12 November	(Afternoon only)
14-17 March	(Afternoon only)

COURSE EVALUATION

10-16 January	1 st Semester courses
16-22 May	2 nd Semester and annual courses

ONLINE EXAM BOOKING

1 - 7 September	for the Autumn exam session of A.Y. 2020-2021
1 - 13 December	for the Winter exam session
27 April - 6 May	for the Summer exam session
1 - 7 September	for the Autumn exam session

EXAMS

20 - 29 September	for the Autumn exam session of A.Y. 2020-2021
25 Jan. - 10 February	winter exam session
1 - 28 June	summer exam session
19 - 28 September	for the Autumn exam session

LESSONS

4 October	first day of classes of required courses for the Fall Semester and of annual courses
11 October	first day of classes of optional courses, fundamental courses (<i>corsi propri</i>), workshops and reading groups of all courses of the Faculties, Institutes and Centres.
23 Dec. - 9 January	<i>christmas Holidays</i>
10 January	classes resume
21 January	last day of classes for the 1 st Semester
14 February	first day of all classes for the 2 nd Semester
11 - 25 April	<i>easter Holidays</i>
26 April	classes resume
27 May	last day of classes for the 2 nd Semester and annual courses

PRE-ENROLMENT CERTIFICATES

15 July last day for requesting pre-enrolment certificates

Requests for pre-enrolment to the new Academic Year will be processed in September when administrative activities resume.

SCHOLARSHIPS**SCHOLARSHIPS**

15 March - 30 April delivery of requests for scholarships 2022-2023

By the end of June 2022 presentation of the outcome of the requests.

LIST OF THE COURSES, SEMINARS AND WORKSHOPS

Participation in courses at the University will be possible to the extent allowed by health guidelines. Those who cannot attend in person will nevertheless be guaranteed the possibility of attending online.

2° semester

Courses: (3 ECTS)

MP002E	Biblical Foundations of Mission	<i>Soto</i>
MP003E	A “Staff and Sandals : Spirituality for Missionary Impact	<i>Pinto</i>
MP004E	Mission Documents of the Catholic Church: from <i>Probe Nostis</i> to <i>Evangelii Gaudium</i>	<i>Huang</i>
MP005E	Introduction to Islam, Hinduism and Buddhism in Dialogue with Christianity	<i>Basanese/Kujur/Sherman</i>
MP007E	Theology of Mission and Religions	<i>Lobo</i>
MP008E	Understanding “Human Fraternity” in the Light of Pope Francis’ Encyclical “Fratelli Tutti”	<i>Bongiovanni</i>

Seminars:

MS002E	Mission and Globalization: Missioning in a Disrupted and Hybrid World	<i>Recepcion</i>
MS003E	New Evangelization: Context, Challenges, Possibilities	<i>Huang</i>
MS004E	Effective Communication for Mission	<i>Savarimuthu</i>
MS005E	Rethinking History of Mission	<i>Mendonça</i>

Workshops: (1.5 ECTS)

MW001E	<i>Laudato Si’</i> : Integral Vision for New Evangelization	<i>Xalxo</i>
MW003E	Mission and Interculturality	<i>Lazar</i>
MW004E	Rites of Initiation: Interreligious Encounter	<i>Kujur</i>
MW005E	Mission, Proclamation and Dialogue: Contemporary Perspectives	<i>Bongiovanni</i>
ME001E	Final Paper (3 ECTS)	

DESCRIPTION OF THE COURSES, SEMINARS AND WORKSHOPS

COURSES:

MP002E **Biblical Foundations of Mission**

Scope: The main objective of this course is the study of the Sacred Scriptures in the context of our Catholic Faith in order to build and strengthen the foundations of the Mission, which Our Lord Jesus Christ entrusted to every baptized to bring the Good News to all the ends of the Earth. Furthermore, we aim to reflect on the importance of using new technologies and new methods in our evangelization processes ad intra and ad extra ecclesiae.

Content: The course begins by expounding on the basic concepts and criteria used in Biblical Sciences: Then it will present the Book of the Bible: traditions, the text, translations, manuscripts, papyri, codices, uncial, the Textus Receptus, and contemporary editions. In a second unit the course introduces the students to the Historical and Cultural background (Sitz im Leben) in which Sacred Scriptures are embedded: A third unit is dedicated to explaining the Catholic principles for hermeneutics and exegesis. Emphasis is placed on teaching the methods used by the Fathers of the Church and Lectio Divina. Finally, a fourth unit concentrates on pastoral orientations which can help missionaries engage in Bible Schools at missions, parochial or group levels.

Method: The methods used in this course include: Lectures by the professor, active class discussions and activities based on the required readings; and pastoral presentations by the students.

Evaluation: Written exam

Bibliography: 1- S. HAHN, *Faith and Revelation*. Semester Edition, (Woodridge, 2009). 2- S. HAHN, *Understanding the Scriptures*. Semester Edition, (Woodridge, 2010). 3- D. SENIOR, *Stuhlmueller, Carroll, The Biblical Foundations for Mission*. Orbis Books, Maryknoll, New York, 1983. 4- The professor will present Magisterial Documents: *Dei Verbum; Interpreting the Bible in the Catholic Church; Catechism on Scripture CCC §§ 101-141; Verbum Domini*.

R.D. Randy de Jesús Soto

MP003E A “Staff and Sandals” Spirituality for Missionary Impact

Scope: The course will seek to answer the questions: Does a spirituality shape our mission? How? What spirituality is needed for the mission of the Church today?

Content: The pilgrim church is missionary by her very nature (AG 2). Her missionaries have been deeply spiritual persons, i.e., men and women inflamed by the Spirit. The fundamentals of a missionary spirituality are articulated in the documents of Vat II (AG 29) and the succeeding Magisterium. This spirituality includes Trinitarian, salvific, Pneumatological, Christological, Ecclesiological, pastoral, contemplative, anthropological and sociological dimensions (Cf. RM). The course will dwell on each of these dimensions, illustrating them with the path-breaking and lived missionary experiences of heroic men and women of the past. It is hoped that these experiences will serve as a basis for a missionary spirituality adequate for our times.

Method: A combination of inputs and interactive sessions.

Evaluation: Interventions through questions and comments in the class, and a written assignment (26,000 characters) on a chosen topic pertaining to the course.

Bibliography: J. ESQUERDA BIFET. *Spirituality for a Missionary Church*. Roma: Pontificia Università Urbaniana, 1994; M. REILLY, *Spirituality for Mission: Historical, Theological, and Cultural Factors for a Present-Day Missionary Spirituality*. Manila: Loyola School of Theology, 1976; S. SKRESLET, *Comprehending Mission: The Questions, Methods, Themes, Problems, and Prospects of Missiology*. Maryknoll: Orbis Books, 2012; B. SEMPLICIO (ed.) *Spirituality for Mission: 70 Topics to Ponder from Bible, Christian History, and from one Founder*. Nairobi: Paulines Publications Africa, 2015; T. TENNENT. *Invitation to World Missions: A Trinitarian Missiology for the Twenty-First Century*. Grand Rapids: Kregel, 2010.

P. Rolphy Pinto

MP004E Mission Documents of the Catholic Church: from *Probe Nostis* to *Evangelii Gaudium*

Scope: The course will study the context and content of ten landmark magisterial documents on the missions and mission. The significance of these documents will be clarified by situating them within the historical

contexts of the modern missionary movement, beginning in the nineteenth century until the Second World War; the event of the Second Vatican Council; and the contemporary reality of world Christianity and the post-conciliar Roman Catholic Church. Continuity, change, and development will be noted, particularly with regard to the understanding of the cultural and religious Other and the theology of mission and the missions.

Content: The first part of the course will examine key papal documents on missions before the Second Vatican Council: *Probe Nostis* (1840, Gregory XVI); *Sancta Dei Civitas* (1880, Leo XIII); *Maximum Illud* (1919, Benedict XV); *Rerum Ecclesiae* (1926, Pius XI); *Evangelii Praecones* (1951) and *Fidei Donum* (1957, Pius XII); *Princeps Pastorum* (1959, John XIII). The second section will focus on the decree on the Church's Missionary Activity of the Second Vatican Council, *Ad Gentes* (1965). The final section turns to three important post-conciliar papal documents: *Evangelii Nuntiandi* (1975, Paul VI); *Redemptoris Missio* (1990, John Paul II); and *Evangelii Gaudium* (2013, Francis).

Method: Each student is expected to read the primary texts, that is, the ten papal or conciliar texts mentioned above. Weekly class time will involve lectures on the historical background and theological/missiological content of the documents, with discussion and reflection on the part of the students.

Evaluation: A final integration paper, reflecting on the elements of change, continuity, and development in the documents studied, will be required.

Bibliography: S. BEVANS AND J. GROS, *Evangelization and Religious Freedom: Ad Gentes, Dignitatis Humanae*, New York: Paulist Press, 2009; W. BURROWS (ed.), *Redemption and Dialogue: Reading Redemptoris Missio and Dialogue and Proclamation*, New York: Orbis, 1993; *L'Esortazione Apostolica di Paolo VI "Evangelii Nuntiandi": Storia, Contenuti, Ricezione*, Brescia, 1998; G. MANNION (ed.), *Pope Francis and the Future of Catholicism: Evangelii Gaudium and the Papal Agenda*, Cambridge: Cambridge University Press, 2017.

P. Daniel Huang

MP005E Introduction to Islam, Hinduism and Buddhism in Dialogue with Christianity

Scope: The course will introduce basic characteristics of three ancient as well as modern widespread religions in today's globalized world – Islam, Hinduism and Buddhism. Three different professors will share the same course, each teaching according to his respective competence.

Content:

Islam – The first part of the course will describe the origins of Islam, from Muhammad to the expansion of this new religion with its divisions (Sunni, Shiism...). The different theological and juridical schools, the main dogmas of Islam and introduction to the Qur'an will be presented. The great diversity of Islam will be highlighted, as well as the current debates between Muslims and the Catholic Church, regarding the questions of dialogue, fundamentalism and fraternity.

Hinduism – The religion of the Hindus is actually known as 'Sanatan Dharm' by its followers, meaning 'Eternal religion'. Thus the course will clarify the very concept of religion according to Hinduism, and will explain what it aims at and how it proposes to achieve that goal by various ways and stages of life inspired by their Holy Book, the Vedas. Then it will explain in brief the concept of God, Man and World in the context of the final goal of life; liberation or union with God.

Buddhism – The history and basic tenets of Buddhism from its beginnings in India through its spread and development throughout Eastern Asia (focusing especially on Chan [or Zen] Buddhism) will be covered. It will conclude with a look at the contemporary practice of the religion. The possibility of dialogue between Buddhism and Christianity on some fundamental points of theory and practice will be explored.

Method: Every professor will guide the students to understand the subject matter in a manner that accompanies research.

Evaluation: The evaluation of the course will be done on the paper of about five pages written by every student for each professor.

Bibliography:

Islam – J. JOMIER, *How to Understand Islam*, New York, 1989; R. CASPAR, *Islamic Theology*, Rome, 2007; *The Encyclopaedia of Islam*, H.A.R. GIBB, J.H. KRAMES (et al. edit.), 1960-2007, Leiden – New York – Köln 12 vol.; D. THOMAS, *Christian Muslim Relations: A Bibliographical History*, 2009, Leiden – Boston, 11 vol.; C. TROLL, *Muslims Ask, Christians Answer*, London – New York, 2012.

Hinduism – M. DHAVAMONY, *Classical Hinduism*, Roma, 1982; J. VEMULAPALLI, *Introduction to Hinduism*, New Albany, Pure Life Vision, 2012; S. RADHAKRISHNAN, *The heart of Hindusthan*, New Delhi, 2002; T.W., ORGAN, *The Hindu Quest for the Perfection of Man*, Athens, 1970; R. C. ZAEHNER, *Hinduism*, London – New York, 1966.

Buddhism – D. KEOWN, *Buddhism: A Very Short Introduction*, Oxford, 2013; R. WALPOLA, *What the Buddha Taught*, New York, 1974;

N. SMART, *Buddhism and Christianity: Rivals and Allies*, Honolulu, 1993; POPE BENEDICT XVI AND H. TAYLOR, *Christian Belief and World Religions*, San Francisco, 2004.

P. Laurent Basanese / P. Linus Kujur / P. Thomas Paul Sherman

MP007E Theology of Mission and Religions

Scope: To offer the student a theologically adequate vision of the Christian mission. In this vision, we intend to be more rooted in the Faith and at the same time open the doors to new horizons to renew the meaning of the Christian mission. The religiously pluralistic scenario, that forms part of practically every cultural and missionary context today will also be reflected upon theologically.

Content: In this course, we shall consider the term “mission” in its Christian theological sense. Since “the Church by its nature is missionary” (AG 2), which receives its mission from God through Jesus Christ and the Holy Spirit (Missio Dei), the reflections will help us to find a conceptual basis intrinsically linked to Christian doctrine for all the missionary activities of the Church. Furthermore, our assumptions of the term “mission” will be re-evaluated based on the reflections proposed by contemporary studies on the Christological, Pneumatological, Ecclesiological, and Eschatological themes in dialogue with existing contexts. Within such a dialogical process the discussions and perspectives of important authors of the theology of religions will be highlighted to gain access to those questions and themes that arise in the context of the Church’s interaction with other religions.

Method: Lectures will be given using power-point slides encouraging the participation of students through questions, discussions, and personal reflections.

Evaluation: Oral exam.

Bibliography: D. BOSCH, *Transforming Mission: Paradigm Shifts in Theology of Mission*, New York 1991. SEDOS (ed.), *Foundations of Mission Theology*. J. DRURY (trs.), Maryknoll 1972; S. BEVANS & R. SCHROEDER, *Constants in Context: A Theology of Mission for Today*, Maryknoll 2009; G. D’COSTA, *Theology and Religious Pluralism: The Challenge of Other Religions*. Oxford 1986; J. DUPUIS, *Towards a Christian Theology of Religious Pluralism*, New York 1997; V.-M. KÄRKKÄINEN, *An Introduction to the Theology of Religions: biblical, historical and contemporary perspectives*, Illinois 2003.

P. Bryan Lobo

MP008E Understanding “Human Fraternity” in the Light of Pope Francis’ Encyclical “Fratelli Tutti”

Scope: To understand the theological perspective of ‘human fraternity’, from the language of the Document on “Human Fraternity for world peace and living together” (Abu Dhabi 2019) to that of Francis’ Encyclical “Fratelli tutti”.

To discern the transformative consequences of that perspective for Christian communities and for those belonging to other religious traditions in times of social and religious conflicts, fundamentalisms, social injustices and the huge gap between rich and poor in the contemporary world (locally and globally), highlighted and reinforced by the Covid-19 pandemic.

To promote the vision of “Fratelli tutti” as a strengthening element of the Mission of the Church in the contemporary global scenario.

Content: An in-depth study of the Encyclical and the Document of Abu Dhabi in dialogue with other official teachings of the Church; theological and social reception of the theme even in other religious traditions; the role of interreligious dialogue; a parallel study on a few emerging social challenges – “dark clouds over a closed world” – such as migrations and refugees, religious fundamentalisms, social conflicts and inequalities, to human fraternity and to the Mission of the Church.

Method: Besides traditional lectures, the active involvement of the students through their personal insights is expected.

Evaluation: The final evaluation will be carried out on the basis of an oral examination (in English, Italian, Spanish)

Bibliography: Selected readings will be provided in class.

Dr. Ambrogio Bongiovanni

SEMINARS:

MS002E Mission and Globalization : Missioning in a Disrupted and Hybrid World

Scope: The course intends to do the following: (1) Make the students familiar with the reality of globalization and its language; (2) facilitate a possible interpretation of mission in the context of globalization and its impact on the missionary practice of the church today, in the context of global disruptions caused by Covid-19 pandemic; (3) locate a possible

horizon for a missionary spirituality in the twenty-first century. Since the theme of globalization is vast, the course will concentrate on cultural globalization and its effects on the mission of the church in a multicultural, polycentric, multi-religious world.

Content: The course will begin with a lengthy introduction to the phenomenon of globalization and its role as a context for understanding the mission of the church today. This will lead to a deeper exploration of the possible pathways in which globalization can transform the existing mission paradigm and its models of missionary praxis. The conceptual framework of Trinitarian imagination as a missiological approach will be proposed: mission images the Trinity in the particular context of a global community that is multi-cultural, multi-polar, and multi-religious.

Method: The course will use two integrated approaches: First, a thematic presentation of a particular topic; second, guided interaction in order to allow the intercultural nuances of contexts vis-à-vis globalization to emerge.

Evaluation: The final requirement will be either an essay on globalization and mission, or a multimedia project on the dimensions of globalization. Details on the final requirement will be provided later.

Bibliography: A. YEH, *Polycentric Missiology*, InterVarsity Press, 2016; A. RECEPCION, *God's Global Household*, Agnus Press, 2021; S. JOY TIRA – J. UYTANLET (eds), *A Hybrid World: Diaspora, Hybridity and Missio Dei*; William Carey Publishing, 2020; O. ABBOSH ET AL (eds), *Pivot to the Future: Discovering Value and Creating Growth in a Disrupted World*, Nicholas Brealey Publishing, 2019.

R.D. Andrew Recepcion

MS003E New Evangelization - Problems and Perspectives

Scope: The task of “New Evangelization” is that of sharing the Gospel with persons, peoples, cultures with a previous experience of or commitment to Christianity, who have since distanced themselves from it or even rejected it. One of its particular challenges is precisely this previous personal or cultural experience of Christianity, which often involves misunderstandings or wounds. The seminar aims then to help students understand more deeply the contexts that have made “new evangelization” both necessary and challenging, as well as to engage in theological and missiological reflection on possible responses of the Church.

Content: Drawing on the thought of philosophers like Charles Taylor and sociologists like Hans Joas and Jose Casanova, as well as recent research on the phenomenon of religious disaffiliation, the first part of the seminar will seek to understand the complex contexts that have contributed to contemporary personal and cultural distancing from Christianity. Beginning from recent teaching of the magisterium on “new evangelization,” the second part will engage in theological and missiological reflection on the themes of mystery, encounter, beauty, and gift, as possible paths for renewed evangelization. The seminar will conclude with considerations on the Church as a credible witness of the Gospel.

Method: Lectures of the professor will be supplemented by presentations by students of concrete programs of new evangelization.

Evaluation: The final grade will be based on the student presentations, the quality of class participation, and a final oral exam

Bibliography: S. BULLIVANT, *Mass Exodus: Catholic Disaffiliation in Britain and America since Vatican II* Oxford: Oxford University Press, 2020; J. CARRÓN, *Disarming Beauty: Essays on Faith, Truth, and Freedom*, Notre Dame: University of Notre Dame Press, 2017; H. JOAS, *Faith as an Option: Possible Futures for Christianity*, Stanford: Stanford University Press, 2014; J.K.A. SMITH, *How (Not) to be Secular: Reading Charles Taylor*, Grand Rapids: Eerdmans, 2014.

P. Daniel Huang

MS004E Effective Communication For Mission

Scope: This seminar blends theory and practice as it traces the origin and the activities of the Church’s communication within her missionary impetus. The practice of communication and the study of the Church’s mission, flow from one point of departure, that is, the great command and commission of Jesus Christ. This seminar, therefore, places itself on the solid theological foundation of the Fathers and the documents of the Church, and balances theories with the practice of modern communication.

Content: The Church cannot but communicate, because communication is at the heart of all her missionary activities. Various models of Church communication will be examined in the context of ecumenism, interreligious dialogue, inculturation, preaching, catechism, and other forms of communication ad intra and ad extra. This will be supported by the examination of documents, such as Ad Gentes, Nostra Aetate Communio

et Progressio, Aetatis Nuovae etc. The seminar then moves from theoretical exploration, to examine how in practical ways the traditional and digital media could enhance the mission of the Church in her announcement of the Good News.

Method: Since it is a seminar, students will read documents and articles assigned to them and present them in the class to stimulate scholarly interaction among students. Using Powerpoint and other means of communication will be highly recommended for the class-room presentations. Students will actively engage themselves in reading the articles assigned and write short summaries every week.

Evaluation: The class presentations, the weekly summaries and the active participation of students will be considered for the final evaluation.

Bibliography: Vatican II decree on communication *Inter Mirifica*; Documents of the Pontifical Commission for communication *Communio et Progressio* (1971), *Aetatis Novae* (1991); E.J. EILERS. 1993; *Church and Social Communication: Basic documents*. Logos Publications, Manila 1993. J.A. BARREDA, *Missiologia: Studio introduttivo*, Cinisello Balsamo, Milano; S. KAROTEMPREL, (ed.) 1995. *Following Christ in Mission: A Fundamental Course in Missiology*. Bombay.

P. Augustine Savarimuthu

MS005E Rethinking the History of Missions

Scope: The course aims at presenting critical insights into the history of Catholic missions since the sixteenth century for a better understanding of mission today. Addressing both colonial and postcolonial issues, the course aims to assess missionary changes, continuities and ruptures in time, place and context. It will examine the history/historiography of missions in order to compare the idea of 'new evangelization' and traditional mission. Postcolonial thought along with other critical theories will be used to decode the writings and submissions of missionaries: their objectives, assumptions, representations, terminology, ideologies and discourses. The voices or the silence of the faithful cannot be omitted.

Content: The course will cover the following topics: Missionary approaches in Asia, Africa and Latin America since the period of early modern global expansion. The concept, meaning and substance of Christian 'mission' throughout its long history, and reasons for modifying traditional approaches. Interrogating historiography of missions and mentality of mis-

sionaries and faithful. The impact of missionary activity, patriarchy and empire on contexts, meanings and worldview of converts. Radical changes in the life of converts: negotiations, collaboration, resistance, mimicry, hybridism, syncretism. The active role of locals. Traditional missionary methods and pioneering initiatives. Missionary legacies of the past and Christian social responsibility today.

Method: Interactive. During class discussions, students will be asked to articulate their reflections clearly and critically, based on the readings and their field experience.

Evaluation: In addition to lecture participation, a written paper will also be part of the final assessment of students.

Bibliography: K. KOSCHORKE – F. LUDWIG – M. DELGADO (eds.), *A History of Christianity in Asia, Africa, and Latin America, 1450-1990: a documentary sourcebook*, Cambridge: Eerdmans, 2007; I. ZUPANOV, *Disputed Mission: Jesuit Experiments and Brahmanical Knowledge in Seventeenth-Century India*, Oxford: OUP, 1999; J. BAUR, *2000 years of Christianity in Africa*, Nairobi: Paulines Publications Africa, 1994; F. WILFRED (ed.), *The Oxford Handbook of Christianity in Asia*, New York: OUP, 2014.

P. Delio Mendonça

WORKSHOPS:

MW001E *Laudato si': Integral Vision for New Evangelization*

Scope: Presenting *Laudato si'* as a dynamic source of creative and re-creative elements for new evangelization, the course aims to open up new and wider avenues for the renewal of missionary commitment “to preach the Gospel,” amidst growing needs and challenges posed by the fast-changing contemporary world.

Content: *Laudato si'* is a potent guide to new evangelization which shows different possibilities and opportunities to “hear *both the cry of the earth and the cry of the poor*” (LS 49), and makes the realization of the Kingdom of Heaven more meaningful and appealing to all people. Grounded firmly on the magisterial teachings of *Laudato si'*, the first part of the Course identifies new ways, hopes and challenges to new evangelization amidst the steep decline in the sense of faith and morality in the contemporary world, in which the Gospel and the Church seem to have no necessary authority. The second part consists in analyzing diverse avenues and

opportunities offered by *Laudato si'* to deepen truths of Christian faith through a meaningful dialogue and evangelization of cultures (LS 134). The third part explores the possibilities of “seeing, discerning and putting into practice” the prospects of the new evangelization and ecological conversion rooted in integral human relationships with God, with fellow humans and with the entire creation.

Method: A pragmatic approach to *Laudato si'* by lectures followed by personal readings, reflections and discussions on some of the pertinent texts on mission and integral ecology.

Evaluation: Ongoing evaluation – presence, participation in the discussions and final written paper (10-12 pages) or oral exam (12 minutes).

Bibliography: FRANCIS, *Laudato si'*, 2015; ID., *Evangelii gaudium*, 2013; T. BERRY, *The Christian Future and the Fate of the Earth*, Maryknoll: 2009; C. VAN ENGEN, ed., *The State of Missiology Today*, Illinois: 2016; F. MERONI, *Mission Makes the Church*, Rome: 2017; P. XALXO, “Ecología integral: fundamentos teológicos y antropológicos,” Madrid: 2020.

P. Prem Xalxo

MW003E Mission and Interculturality

Scope: Through the workshop on Mission and Interculturality, the participants will understand the importance of intercultural living in missions and the dynamics of intercultural mission. The workshop guides them to unfold their capacity of interculturality and it aims to discover the dimensions of intercultural mission.

Content: The course will cover the following themes: Intercultural living; interculturality and conflict; a module of mapping, bridging and integrating (MBI); foundations of intercultural mission; prophetic dialogue and interculturalization.

Method: Lectures will be given on the above-mentioned topics. For each topic some materials will be distributed for reading; some work sheets will be distributed for analyzing one’s own intercultural competence and for the MBI method.

Evaluation: Each student will be required to write a paper.

Bibliography: M. CIMPERMAN – R. SCHROEDER, *Engaging our Diversity: Interculturality and Consecrated Life Today*, New York: Orbis Books, 2020; A. GITTINS, *Living Mission Interculturally: Faith, Culture, and the Renewal of Praxis*, Collegeville: Liturgical Press, 2015; S. LAZAR – M. UEF-

FING (eds), *Intercultural Life*, Vol.1. and *Intercultural Mission*, Vol. 2, New Delhi: ISPCK, 2015; S. LAZAR – C. TAUCHNER, (eds), *Becoming Intercultural: Perspectives on Mission*, New Delhi: ISPCK, 2021.

R.P. Thanuzraj Stanislaus Lazar, SVD

MW004E Rites of Initiation: Interreligious Encounter

Scope: This workshop would like to propose “initiation” as a new form of encounter among religions and thus enter into those values and spirit of faith that each religion shares with its new members. By doing so, it also aims at improving the meaningful celebration of Christian initiation in the Church.

Content: Every religious community transmits its faith convictions and its Way of life from one generation to another through its ‘Rites of Initiation’. Therefore, the workshop will study first the rites in general and rites of initiation in particular as they are found in many societies. Secondly, it will explain the basic elements of the Christian tradition of initiation. Thirdly, it will enter into the practices of initiation as found in the great religions: Hinduism, Buddhism, Jainism, Sikhism and Tribal religions. Finally, the basic characteristics, elements and forms of all the traditions will be discussed to form a new perspective for the encounter among religions.

Method: The Workshop presupposes that the students have sufficient pastoral or religious experience of initiation in religious communities or society. Thus, it will expect group discussions on the presentation of the subject matter given by the Professor, which will be supplemented through personal research.

Evaluation: The evaluation of the workshop will be done on the basis of the written weekly assignments.

Bibliography: J. HASTINGS – J. A. SELBIE (ed), *Encyclopaedia of religion and ethics*, Edinburgh, 1908; A. VAN GENNEP, *The Rites of Passage*, London: Routledge and Kegan Paul, 1960; M. ELIADE, *Rites and symbols of initiation: the mysteries of birth and rebirth*, Harper & Row: New York, 1965; M. E. JOHNSON, *The rites of Christian initiation: their evolution and interpretation*, Liturgical Press: Collegeville (MN), 2007.

P. Linus Kujur

MW005E Mission, Proclamation and Dialogue: Contemporary Perspectives

Scope: To know the extensive reflection in the Catholic and ecumenical spheres on the complex relationship between mission, proclamation and dialogue. To promote a missiological study on contemporary perspectives, especially in relation to believers of other religious traditions. To encourage the student's involvement through the presentation of his/her own reflection and analysis on the referred context. To apply the knowledge and competence acquired to other courses.

Content: A theological-pastoral reflection on the relationship between mission, interreligious dialogue and *kerygma*, starting from the documents of the Second Vatican Council up to the present day.

The contribution of contemporary theological perspectives.

The challenge of some cultural and religious contexts and the most relevant contributions of the local Churches to dialogue with believers of other religious traditions.

Method: The methodology of the workshop is based on direct involvement of the students through some guided readings and research and their class presentation on some specific topics.

A few theoretical inputs will be provided by the lecturer in order to orient the students towards a more in-depth study.

Finally, the last class will try to summarize the examined issues.

Evaluation: At the end of the workshop the student is expected to write a short essay of about 2100 words (languages: English, French, Italian, Spanish) according to the typographical academic norms, including the bibliography.

The following elements, together with the essay, will contribute to the final evaluation:

- active participation in the class (research, reading and presentation);
- critical analysis of the issues examined;
- ability to summarize issues.

Bibliography: S. BEVANS – R. SHROEDER, *Prophetic Dialogue: Reflections on Christian Mission Today*, Orbis Book, Maryknoll (NY) 2011; A. BONGIOVANNI – L. FERNANDO SJ (eds.), *Spirituality of Interfaith dialogue. A call to live together*, ISPCK, Delhi 2019; D.J. BOSCH, *Transforming Mission : Paradigm Shifts in Theology of Mission*, Orbis Book, Maryknoll (NY) 1991; M. DHAVAMONY, *Christian Theology of Religions: a Systematic Reflection on the Christian Understanding of World Religions*, Peter Lang, Bern 1998; F. MERONI (ed.), *Mission Makes the Church*, Aracne, Roma 2017. Other selected readings will be provided during the classes.

Dr. Ambrogio Bongiovanni

Timetable

2° semester

Monday

I-II	MS004E	<i>Savarimuthu</i>
III-IV	MW003E	<i>Lazar (14/02-21/03)</i>
V-VI	MS003E	<i>Huang</i>

Tuesday

I-II	MP002E	<i>Soto</i>
III-IV	MS002E	<i>Recepcion</i>
V-VI	MW004E	<i>Kujur (15/02-22/03)</i>

Wednesday

I-II	MP003E	<i>Pinto</i>
III-IV	MP008E	<i>Bongiovanni</i>
V-VI	MW005E	<i>Bongiovanni</i>

Thursday

I-II	MW001E	<i>Xalxo (17/02-24/03)</i>
III-IV	MP005E	<i>Basanese (17/02-10/03)</i> <i>Kujur (17/03-07/04)</i> <i>Sherman (28/04-19/05)</i>
V-VI	MS005E	<i>Mendonça</i>

Friday

I-II	MP007E	<i>Lobo</i>
III-IV	MP004E	<i>Huang</i>
V-VI		

Lesson Hours

I	8:30 - 9:15 am
II	9:30 - 10:15 am
III	10.30 - 11:15 am
IV	11:30 - 12:15 pm

V	3:00 - 3:45 pm
VI	4:00 - 4:45 pm
VII	5:00 - 5:45 pm
VIII	6:00 - 6:45 pm

Facoltà/Istituto/Centro

M	=	<i>Missiologia</i>
T	=	<i>Teologia</i>
F	=	<i>Filosofia</i>
W	=	<i>Storia e Beni Culturali della Chiesa</i>
S	=	<i>Scienze Sociali</i>
A	=	<i>Spiritualità</i>
E	=	<i>Cardinal Bea</i>
IT	=	<i>Studi Interreligiosi</i>

Tipo di Corso

P	=	<i>Prescritto</i>
C	=	<i>Comune</i>
O	=	<i>Opzionale</i>
S	=	<i>Seminario</i>
W	=	<i>Workshop</i>

Esempio: MP....., MC....., MO....., MS....., MW.....,

Semestri ed ECTS

1° sem. = *Primo semestre*

2° sem. = *Secondo semestre*

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

- Alonso-Lasheras 24
Basanese 23, 24, 30, 61, 66, 75
Bongiovanni 21, 22, 30, 38, 40, 44, 61, 67, 74, 75
Caruana 25
Corkery 25
Crisma 23
Cucci 24
De Matteis 24
Demichelis 24
Dotolo 25
Hanvey 24
Huang 22, 23, 30, 46, 50, 56, 61, 64, 69, 75
Insero 24
Kujur 21, 22, 23, 24, 30, 34, 43, 51, 61, 66, 73, 75
Lazar 30, 61, 73, 75
Levi 25
Lobo 2, 21, 22, 23, 30, 32, 37, 45, 61, 66, 75
Mandonico 24
Manes 21, 22, 30, 33, 48, 49
Marani 23, 30, 52
Mendonça 25, 30, 61, 71, 75
Michael 25
Mikrut 24, 25
Mokrani 21, 23, 24, 30, 34
Morales 25
Morali 21, 22, 23, 30, 40, 41, 47, 53, 54
Morra 24, 25
Mosca 21, 30, 39
Occhetta 25
Parisi 22, 30, 47
Patsch 22, 30, 41
Pieri 23
Pinto 25, 30, 61, 63, 75
Proverbio 24
Recepcion 21, 22, 30, 37, 42, 61, 68, 75
Sangalli 24, 25
Savarimuthu 30, 61, 70, 75
Soto 30, 61, 62, 75
Stella 23
Tonelli 25
Tosolini 21, 23, 24, 30, 34
Trianni 23
Vetö 24, 25
Walsh 24
Whelan 24
Xavier 25
Xalxo 30, 61, 72, 75
Žust 21, 23, 30, 35, 55

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2021
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it